A detail from Raphael's fresco 'The Vision of St. John' in the Vatican Museums. It depicts the angel John the Evangelist, with curly brown hair, wearing a yellow tunic and a red mantle. He is seated at a desk, writing with a quill pen on a scroll. To his left, another figure is partially visible, holding a scroll with the words 'EPISTOLA' and 'VI' visible. The background is dark and textured.

Franco Adessa

# Apocalisse di S. Giovanni

Editrice Civiltà - Brescia

Come disse S. Agostino nella “Città di Dio”:  
“l’Apocalisse contiene gli avvenimenti che devono accadere  
dopo la prima venuta di Gesù Cristo sulla terra  
fino alla sua venuta”.



Il documento, utilizzato per comporre il testo fino a pagina 10,  
è il capitolo “Voci dall’alto” del libro di Enrico Delassus  
“Il problema dell’ora presente”, Desclée e C. Tipografi-Editori,  
1907, parte seconda, cap. XIII pp. 84-93.

**Operaie di Maria Immacolata – Editrice Civiltà**  
Via Galileo Galilei, 121 – 25123 Brescia (Italia) Tel. e Fax: 030 3700003  
e-mail: [info@omieditriceciviltaitalia.it](mailto:info@omieditriceciviltaitalia.it)

Supplemento alla Rivista “Chiesa viva” n. 494.  
Autorizzazione Tribunale Brescia n. 58/1990 – 16-11-1990

# Apocalisse

## di S. Giovanni

a cura del dott. Franco Adessa

**I**l primo libro della Bibbia, la **Genesi**, ci fa assistere alla creazione del mondo; l'ultimo, l'**Apocalisse**, alla sua fine.

L'apostolo S. Giovanni scrisse l'Apocalisse per le **sette Chiese dell'Asia** proconsolare, **annunziando la vittoria finale di Gesù Cristo e della sua Chiesa su tutti i loro nemici**. Nella prima pagina, disse: «Beato colui che legge e ascolta le parole di questa profezia, e che mette in pratica ciò che contiene».

L'Apocalisse si definisce da se medesima: **“La rivelazione di Gesù Cristo che Dio diede a lui per far conoscere ai suoi servi le cose che devono accadere”**. Essa comprende, come disse S. Agostino nella **“Città di Dio”**, **“gli avvenimenti che devono accadere dopo la prima venuta di Gesù Cristo sulla terra fino alla sua venuta”**.

«Questa profezia – è ancora l'Apocalisse che parla – **Dio l'ha resa nota inviando il suo Angelo al suo servo Giovanni**, il quale attesta essere la parola di Dio e testimonianza di Gesù Cristo, tutto ciò che vide e scrisse».

Ciò che l'Apostolo vide, ciò che scrisse, è **una serie di visioni simboliche**.

Il primo lavoro dei commentatori è dunque quello di **ricercare la chiave di questi simboli**, al fine di scoprire le verità che essi nascondono.

Inoltre, questi simboli devono essere sempre interpretati nel medesimo modo tutte le volte che s'incontrano nel libro di S. Giovanni.

E qual è **la regola che si deve seguire in questa ricerca?** La Bibbia, malgrado la molteplicità e la diversità dei suoi libri, non ha che **un solo autore, Dio**; e quindi non ha che **un solo oggetto: prendere l'uomo dalla sua nascita, dalle mani del Creatore, e condurlo ai suoi eterni destini**.

Il primo aspetto che si coglie, nella lettura dell'Apocalisse, è che tutto quello che è contenuto in questa profezia è **caratterizzato dalla cifra di sette**. Vi sono le **sette Chiese**, rappresentate dai **sette candelabri** e le **sette stelle** che raffigurano i loro angeli; i **sette sigilli** del libro misterioso, le **sette trombe** che annunziano gli avvenimenti e le **sette coppe** dell'ira di Dio.

Gli interpreti più autorevoli hanno creduto che, sotto questi diversi emblemi, **sono dipinte le diverse fasi per le quali deve passare la Chiesa**

## **militante dalla sua nascita fino alla sua glorificazione in Cielo.**

Essi hanno veduto **sette epoche in successione**, più o meno lunghe, secondo la natura degli avvenimenti che vi sono predetti, e secondo il carattere particolare di ciascuna di esse, simboleggiato da ciò che vi è detto di ciascuna Chiesa e di ciascun sigillo.

Le visioni dell'Apostolo, che si riferiscono alle ultime epoche, e soprattutto al tempo dell'**Anticristo**, sono più numerose e particolareggiate delle altre, perché, in questi tempi, la santa Chiesa potrà disporre di maggiori avvertimenti e consigli.

Secondo gli interpreti che noi crediamo di poter seguire, noi saremmo attualmente alla **sesta età** della Chiesa e la **settima** sarebbe l'**età dell'Anticristo**. (Il Delassus pubblicò il suo libro nel 1907 - ndr).

Non si ha un perfetto accordo sulla durata di ciascuna epoca. Secondo **De Saint-André** i periodi sono:

1. **Prima età**: il periodo apostolico che decorre dall'anno 30 alla persecuzione di Nerone.
2. **Seconda età**: comprende le dieci grandi persecuzioni, da Nerone a Costantino.
3. **Terza età**: correrebbe da Costantino a Teodosio il Grande, morto nel 395. È il periodo dei grandi dottori.
4. **Quarta età**: molto più lunga, comprende il **regno di mille anni** che corre dalla conversione di Clodoveo e dei Franchi, 496, al pontificato di Alessandro VI, 1492. Essa si distingue dall'incatenamento e scatenamento di Satana, al principio e alla fine di questo periodo. Il carattere distintivo di quest'età è il regno spirituale dei santi dei primi secoli e di Gesù Cristo sulla società cristiana, nella Chiesa e per mezzo della Chiesa. In quest'epoca, infatti, Gesù Cristo regna nella persona del suo Vicario divenuto sovrano

della città dei cesari. Tutti i re dell'Europa marciano sotto la bandiera della Chiesa. La religione cattolica è la base di tutti i governi e il Vangelo la regola. Gesù Cristo è proclamato vincitore del mondo e dell'inferno. Ovunque i suoi martiri e i suoi santi sono ricolmi dei più splendidi onori; dappertutto i suoi ministri sono rispettati e obbediti. Ciò nonostante osserviamo che questo regno ebbe, come ogni altro, i suoi periodi di inizio di accrescimento, di splendore, di decadenza e, infine, di rovina.

Le ultime tre età ci mostrano periodi in cui i demoni si sono scatenati.

5. **Quinta età**: un demone che esce dal pozzo dell'abisso con **Lutero** e la nascita e diffusione del **Protestantesimo**.
6. **Sesta età**: i quattro demoni dell'Eufrate sono sciolti dalle loro catene. Quest'età inizia col secolo XVIII ed è caratterizzata dal **regno della Massoneria**.
7. **Settima età**: che sarà senza dubbio anche breve, sarà caratterizzata dal **regno dell'Anticristo**.

Man mano che scorrono i secoli, gli avvenimenti passati ci permettono di comprendere meglio i disegni di Dio sulla sua Chiesa e di interpretare meglio i simboli sotto i quali essi sono nascosti.

La grande questione che si dibatte nel mondo, sin dalle sue origini e soprattutto dopo la Redenzione, è la più urgente e la più angosciata nell'epoca della Rivoluzione in cui ci troviamo.

### **A chi apparterrà il genere umano?**

A Dio che l'ha creato, a Gesù Cristo che l'ha redento, o al demone al cui servizio l'uomo si è dato sin dalle origini, e al quale si dà ancora col peccato e soprattutto con l'Apostasia sociale?



L'Apocalisse risponde: **«Esso apparirà definitivamente a Dio, ma attraverso crudeli peripezie di cui fece la descrizione».**

L'Apocalisse ci fa assistere a questo **grande dramma.**

Questo libro, scritto dentro e fuori, contiene l'avvenire della Chiesa sotto due punti di vista.

Le **visioni** dei **sette sigilli** sono scritte al di fuori della pergamena arrotolata; le **visioni** che seguono gli allarmi dati dalle **sette trombe**, sono scritte dentro il libro.

**Queste visioni narrano le lotte e le prove interne della Chiesa cagionate dagli scismi e dalle eresie, soprattutto dalle eresie madri. Il fuoco**, di cui si parla in tutte queste visioni, è il simbolo espressivo dell'**eresia.**

Tralasciando le prima età, ci concentriamo sulla visione che si presentò agli occhi dell'Apostolo, dopo che il sesto angelo ne diede l'avviso col suono clamoroso della sua tromba.

La descrizione della **quinta età**, cioè quella di Lutero e della nascita e diffusione del protestantesimo, era terminata con queste parole: **«La prima calamità è passata: ecco che giungono altre due calamità».**

Queste calamità sono:

- 1. Le rovine provocate dalla setta massonica** che, nella sesta età, continua a estendere sempre più la sua azione malefica, sempre per mezzo del protestantesimo;
- 2. L'ultima prova riguarda le calamità che saranno inflitte dal regno dell'Anticristo.**

Il protestantesimo, o l'eresia della quinta età, è stata presentata sotto la figura d'un **nugolo di cavallette**, cioè gli eretici devastano la Chiesa con la propaganda dei loro errori e dei loro vizi, proprio come le cavallette che devastano un campo andando e tornando, portando la desolazione qui e

là, senza ordine e senza direzione. La setta che regna durante la sesta età, invece, è raffigurata da **un esercito di duecento milioni di cavalieri**, con tanto di generale, ufficiali e un piano di battaglia.

Quello che distingue la massoneria dalle sette precedenti è che essa è costituita come **un governo potente e che agisce come un esercito che ha un capo che comanda a ufficiali subalterni.** Essa ha le sue logge, o le sue **compagnie**; al di sopra delle logge, i suoi Grandi Orientali, o i suoi **reggimenti**; logge e Grandi Orientali, classificati sotto diversi riti, formano i vari **corpi d'armata.** Superiore a questa prima organizzazione, si trova quella delle Retro Logge che risultano dai **Gran Consigli** e, al disopra di tutto, il suo **Patriarca** che tutto governa.

Tutta questa organizzazione corrisponde molto bene all'organizzazione militare. Questo esercito muove contro la Chiesa. Esso ha sempre lo stesso scopo, lo stesso piano, in ogni parte del mondo, una consegna la cui osservanza viene assicurata con terribili giuramenti.

Perché l'Apocalisse parla di **duecento milioni di cavalieri**? Probabilmente, questo è il numero di aderenti che la massoneria è riuscita a procurarsi, in tutta la sua esistenza e su tutta l'estensione della terra, dalle sue origini sino al trionfo che la Chiesa riporterà un giorno sopra di essa.

Questo esercito è radunato e condotto da **quattro demoni**, che attendevano il giorno, il mese, l'anno per essere sciolti, al fine di uccidere un terzo dell'umanità.

Adamo ha posto tutta la sua discendenza sotto l'impero del demonio; Gesù Cristo, alla vigilia dell'atto redentore, disse: **«Ora è la crisi del mondo, ora il principe di questo mondo sarà buttato fuori».** Infatti, sin da allora incominciò la liberazione: **il battesimo** ha strappato gli individui al principe di questo mondo,



mentre **la Fede** ha liberato i popoli dalla sua schiavitù.

Ma individui e popoli rimangono sempre liberi di riporsi sotto il giogo di Lucifero e dei suoi. **Non è Dio, allora, che li scatena, ma la nostra empietà e la nostra infedeltà.** I demoni non ebbero e non avranno mai altra entrata nel mondo che quella che l'uomo volle o vorrà conceder loro.

L'Apocalisse ci dice che **tutti questi demoni sono sotto gli ordini e la guida di quattro capi usciti dal paese della Cabala** per dirigere e governare questa **figlia della Cabala** che ci domina e ci uccide: **la massoneria.**

Il libro ispirato ci presenta questa setta sotto il simbolo di un **cavallo mostruoso**: le loro teste erano come teste di leone, le loro code erano simili a serpenti la cui testa scendeva verso terra.

Cosa si può vedere in questo simbolo? **Il cavallo** è un animale domestico che l'uomo monta, domina e dirige come vuole con briglia e morso. Si ha forse un uomo più schiavo di un massone che ha prestato i suoi giuramenti? E come il cavallo non vede il suo cavaliere che lo comanda, così il massone non conosce i suoi superiori.

**La testa di leone**, invece, esprime collera, ambizione e orgoglio. L'orgoglio di cacciar Dio dal trono, di respingerlo dalla società e l'ambizione di sottomettere a sé il genere umano.

**La coda a serpente** rappresenta le sette che la massoneria trascina dietro di sé: nichilisti, internazionalisti, socialisti, comunisti...

La potenza di questi cavalli sta nella loro bocca, da cui esce **fuoco, fumo e zolfo**, i simboli espressivi dell'**errore dogmatico**, dell'**errore sociale** e dell'**errore morale.**

Nessuna setta, infatti, insegnò l'errore in un modo così radicale e così universale come la massoneria.

L'Apostolo dice: **«Per mezzo del fuoco, del fumo e dello zolfo, fu uccisa**

**la terza parte dell'umanità»**; **uccisa di morte spirituale, poiché si tratta di errori e di vizi.** A quante anime la belva massonica ha fatto perdere la vita della grazia, la fede, la carità divina!

Dopo queste terribili descrizioni vengono parole di consolazione e di speranza: **«Io vidi un angelo, forte, che discendeva dal cielo, coperto di una nuvola, ed aveva sul capo l'iride, e la sua faccia era come il sole e i suoi piedi come colonne di fuoco.** Egli teneva in mano **un piccolo libro aperto** e posò il suo piede destro sul mare e il sinistro sulla terra, e **gridò ad alta voce, qual rugge un leone....».**

Questo non è un angelo decaduto, perché discendente dal cielo. **Vi è qui l'annuncio di un intervento di Dio in favore della sua Chiesa.**



La **Medaglia Miracolosa** che la Madonna ci ha offerto a Parigi, nel 1830, nel periodo in cui l'Ordine satanico degli Illuminati di Baviera tramava le sue più nere cospirazioni contro la Chiesa di Cristo!



San Giovanni e la visione dell'Angelo "forte", che simboleggia l'intervento di Dio tramite le **Apparizioni della Madonna**, che viene ad informarci delle tragedie della Chiesa di Cristo, ma anche del suo trionfo finale.

Questo soccorso sarà potente, perché l'angelo porta il titolo di "forte".

Dagli attributi sotto i quali l'angelo si presenta, in particolare **la nube e l'iride** fanno pensare alla **figura profetica di Maria**. È dunque per mezzo di Maria che ci verrà, nella desolazione della sesta età, la certezza della misericordia e il pegno della pace.

Infatti, la definizione del **dogma dell'Immacolata Concezione** non ha diffuso la speranza in tutti i cuori, e Maria non è venuta, nell'oscuro periodo di questa età, a dire a **Parigi**, a la

**Salette**, a **Lourdes**, a **Pontmain** (e poi a **Fatima**): **non temete, io sono con voi ed intercedo per voi?**

Nel 1830, Ella si manifestò per la prima volta, e venne a darci la **medaglia miracolosa**; cioè nel momento stesso in cui **la massoneria**, dopo essersi riorganizzata, **tramava, per mezzo dell'Alta Vendita** (l'organo direttivo dell'Ordine degli Illuminati di Baviera), **le sue più nere cospirazioni!** Inoltre, l'angelo teneva un **piccolo libro aperto**, e quindi un libro che non è misterioso, la cui "apertura"

indica che **esso è accessibile a tutti**. «Prendilo e divoralo – gli disse l’angelo – esso sarà **amaro al tuo ventre** ma **alla tua bocca sarà dolce come il miele**». Se il riferimento è alle parole dei messaggi di Maria SS., di quel periodo, si può certamente dire che le calamità che annunciano sono veramente “**amare**”, ma il finale è sempre “**dolce**” come il miele.

Ma questo piccolo libro aperto annunzia forse anche qualcosa d’altro?

Il **P. Holzhauser**, che pubblicò un’autorevole interpretazione dell’Apocalisse (1650), disse che questo piccolo libro, in mano all’angelo, **era la profezia del più grande e dell’ultimo dei Concili** e che questo Concilio si sarebbe tenuto nella sesta età. Il venerabile aggiunse che questo concilio si sarebbe trovato di fronte al più profondo degli errori: **l’ateismo** che avrebbe dovuto condannare. Il protestantesimo non faceva che portare le sue negazioni e le sue proteste contro la Chiesa e contro alcuni dei suoi dogmi, **ma non contro il dogma fondamentale dell’esistenza di Dio**. Oggi, l’ateismo è professato non più soltanto da pochi individui ma da interi Stati.

Una cosa assai singolare fu l’anticoncilio, tenutosi a Napoli nel 1869, come provocazione al **Concilio Vaticano**; in questo stesso anno questo anticoncilio fece questa dichiarazione: **«Considerando che l’idea di Dio è la sorgente e il sostegno di ogni dispotismo e di ogni iniquità, considerando che la religione cattolica è la più completa e la più terribile personificazione di quest’idea ... i liberi pensatori si assumono l’obbligo di lavorare all’abolizione rapida e radicale del cattolicesimo»**.

Da parte sua, il **Concilio Vaticano** si trovò nella necessità di mettere nella luce più viva l’idea di Dio e di circondarla di tutte le sue prove teologiche ed anche filosofiche. Il che fece nella Costituzione “**Dei Filius**”.

Vi sono, però, altre cose degne d’attenzione.

L’angelo, dopo aver posato il piede destro sui mari e il sinistro sulla terra, si stabilì su tutto l’universo, vale a dire che, nella sesta età verrà un momento in cui **la luce della verità splenderà su tutta la superficie del globo** e per un certo tempo lo assoggetterà al suo impero. Ai **ruggiti** dell’angelo fecero eco le voci di **sette tuoni**.

L’abate Drach osserva che santa Brigida ebbe la confidenza di chiedere a Dio **quello che avevano detto i sette tuoni**, e le fu risposto che **avevano fatto le più terribili minacce contro i persecutori della Chiesa**.

Ma il Signore non colpirà la sètta, Egli non distruggerà interamente la città del male, la cui rovina definitiva non deve accadere che più tardi, **dopo i giorni del regno dell’Anticristo**.

Sono forse **le sette ultime piaghe, le sette coppe dell’ira di Dio**, con le quali Dio punirà gli uomini della settima età, a rappresentare **la distruzione definitiva della città del male?**

## IL SETTIMO SIGILLO

Il **settimo Sigillo**, o la **settima età dell’Apocalisse**, è quella del **regno dell’Anticristo** in cui viviamo oggi.

S. Giovanni ha descritto l’**Anticristo** come l’insieme del **Drago**, della **Prima Bestia venuta dal mare** con dieci corna e sette teste, e della **Seconda Bestia venuta dalla terra**, con due corna simili a quelle di un agnello, che però **parla come un drago e che costringe la terra e i suoi abitanti ad adorare la prima bestia**.

Ecco dunque l’**Anticristo** che, per realizzarsi, **doveva attendere la venuta della Seconda Bestia** (capo del potere spirituale mondiale), la quale, dopo aver giurato fedeltà a Cristo e alla sua Chiesa, **lo ha tradito, l’ha**



«Quando l’Agnello aprì il **Settimo Sigillo**, si fece silenzio in Cielo per circa mezz’ora. Vidi che ai **sette Angeli**, ritti davanti a Dio, furono date **sette trombe**» (Ap. 8,1).

**odiato, gli ha mosso guerra, adora la Bestia, ricevendone il marchio, e si è prostituita al potere temporale**, dominato da **Satana** (il drago) e dall’**Imperatore del Mondo** (la prima bestia, capo del potere politico mondiale).

«**Essa esercita tutto il potere della Prima Bestia** in sua presenza e **costringe la terra e i suoi abitanti ad adorare la Prima Bestia** (...) Operava grandi prodigi (...) per mezzo di questi prodigi (...) **sedusse gli abitanti della terra dicendo loro di erigere una statua alla Bestia.** (...) Le fu anche concesso di animare la statua della bestia sicché questa statua persino parlasse e **potesse far mettere a morte tutti coloro che non adorassero la statua della Bestia.** Faceva sì che **tutti** (...) **ricevessero un marchio sulla mano e sulla fronte;** e che nessu-

no potesse comprare o vendere senza avere tale marchio, cioè **il nome della Bestia o il numero del suo nome**» (Ap. 13, 12-13).

Il nome della bestia è: **Anticristo**; il suo numero: **666**.

Ecco, però, la maledizione di Dio per gli adoratori della bestia e della sua statua: «**Chiunque adora la Bestia e la sua statua e ne riceve il marchio sulla fronte, o sulla mano, berrà il vino dell’ira di Dio che è versato puro nella coppa della sua ira e sarà torturato col fuoco e zolfo al cospetto degli Angeli, Santi e dell’Agnello. Il fumo del loro tormento salirà per i secoli dei secoli, e non avranno riposo né giorno né notte adorano la Bestia e la sua statua e chiunque riceve il marchio del suo nome**» (Ap. 14, 9-11).



Il drago dell'Apocalisse.

## LA PRIMA COPPA DELL'IRA DI DIO

«Poi vidi nel cielo un altro segno grande e meraviglioso: **sette Angeli** che avevano **sette flagelli**, **gli ultimi poiché con essi si deve compiere l'ira di Dio**» (Ap. 15, 1).

«Udii poi una gran voce dal tempio che diceva ai sette Angeli: **“Andate e versate sulla terra le sette coppe dell'ira di Dio”**. **Partì il primo e versò la sua coppa sopra la terra; e scoppiò una piaga dolorosa e maligna sugli uomini che recavano il marchio della Bestia e si prostrarono davanti alla sua statua**» (Ap. 16, 1-2)

Sin dall'inizio della mia collaborazione con Don Luigi Villa, notai la frequenza dei suoi riferimenti all'Apocalisse di S. Giovanni e, quasi sempre, relativamente al periodo delle **sette coppe dell'ira di Dio**.

Per diversi anni non feci altro che ascoltarlo su questo argomento che terminava quasi sempre con queste parole: «L'Apocalisse è il libro più difficile del Nuovo Testamento, ma che, una volta, era letto e studiato, ma oggi, negletto e divenuto il libro più dimenticato nel mondo della cultura e delle masse scristianizzate. **Certo, è un libro difficile, ma oggi, che stiamo vivendo il periodo delle coppe dell'ira di Dio, dovremmo riuscire a comprendere un po' meglio gli eventi storici che viviamo e quelli che seguiranno**».

Data la frequenza e l'insistenza con la quale Don Villa mi parlava di questo argomento, mi sentii in dovere di leggere questo libro del Nuovo Testamento se non altro, per poter entrare nel merito del discorso, perché avevo compreso che questo era l'obiettivo che si poneva don Villa.

Alla successiva occasione, al termine del discorso di Don Villa, feci questa osservazione: «Padre, Lei afferma che noi stiamo già vivendo il periodo delle sette coppe dell'ira di Dio, ma poiché la seconda coppa non è ancora arrivata, perché quando arriverà nessuno potrà dire di non averla vista o udita, per i milioni di morti che si avranno in poche ore, significa che **noi stiamo vivendo il periodo della prima coppa**».

«Esattamente» fu la risposta.

«Ma gli uomini che recano il marchio della bestia e si prostrano davanti alla sua statua esistono da sempre, mentre la prima coppa dell'ira di Dio si riferisce ad un periodo specifico, relativo al **regno dell'Anticristo** e della **Prostituta di Babilonia**, un periodo che non si ripeterà più nella storia dell'umanità. Quindi, questi uomini che hanno la **“piaga dolorosa e maligna”**, che caratterizza la prima coppa, non sono quelli sempre esistiti, ma possono essere **i ministri di Dio che gli avevano giurato fedeltà**, ma che poi l'hanno tradito, odiato e che lo combattono. Cioè, si tratta della **Massoneria ecclesiastica**».

«Esattamente» fu ancora la risposta.

«La piaga è una lacerazione della pelle o della mucosa, come avviene anche per l'**ulcera** che sicuramente è anch'essa **“dolorosa e maligna”**. E l'ulcera, generalmente, viene quando una persona è sottoposta ad una tensione profonda e continuata, e questo deve essere **il caso di tutti i Ministri di Dio, che Lei ha smascherato e che continua a smascherare**, additandoli alla riprova-

zione generale dei membri della Chiesa di Cristo».

«Esattamente» rispose.

«**Ma non è proprio questo l'incarico che le ha dato Padre Pio**, chiedendole di **difendere la Chiesa di Cristo dall'opera della Massoneria ecclesiastica? E non era questo lo scopo del mandato papale che Lei ha ricevuto dal Papa Pio XII?**».

Si potrà pensare che, sicuramente, Padre Pio, quando affidò questo incarico a Don Luigi Villa, agisse per volontà di Dio, ma su questo non seppi nulla da Don Villa. Mi disse solo che, oltre i tre incontri principali con Padre Pio, ne aveva avuti anche altri, ma molto brevi.

Infatti, dopo la sua morte, in un suo diario, lessi di **due visite lampo** che don Villa fece a Padre Pio, a San Giovanni Rotondo, perché era disperato: a Brescia lo stavano bloccando, gli impedivano ogni iniziativa, ogni movimento soprattutto all'estero, gli davano imposizioni e sempre con la minaccia di chiudergli l'Istituto.

In entrambe le visite, Don Villa si lamentò: «**Padre Pio, non ce la faccio più, mi stanno paralizzando**».

E Padre Pio, entrambe le volte, gli disse ad alta voce: «**Vai avanti, è la volontà di Dio!**».

Con le sette coppe della sua ira, **Dio annienterà i nemici della sua Chiesa su tutta la terra**. E non era forse più che saggio cominciare dai nemici più pericolosi, e cioè quelli interni alla Chiesa? E questi non sono forse i Ministri che lo hanno tradito, che si sono prostrati davanti a Satana per adorarlo, che si sono prostituiti al potere politico mondiale e che hanno ricevuto l'ordine dei Superiori in Massoneria di distruggere la Chiesa di Cristo dall'interno, impresa realizzabile solo se questa azione satanica fosse partita dal suo vertice?

E come faceva un povero Sacerdote, come Don Luigi Villa a fronteggiare un simile potere mondiale? Come po-

teva egli “**difendere la Chiesa di Cristo dall’opera della Massoneria ecclesiastica**” senza sostenitori e collaboratori, senza mezzi finanziari, senza appoggi politici e sempre isolato, ignorato, calunniato, perseguitato, fatto segno anche di ben sette tentativi di assassinio?

Evidentemente, Don Luigi conosceva il segreto di questo suo incarico e mandato papale: egli sapeva che **il vero potere dei Capi Incogniti della Massoneria non risiede nella potenza finanziaria, politica, militare o mediatica, ma risiede nel Segreto**; un segreto che solo loro conoscevano e che loro stessi hanno riconosciuto e riconoscono essere il loro **VERO POTERE**.

Quindi, l’incarico e il mandato papale dato a Don Luigi Villa aveva un obiettivo: non solo di smascherare i Ministri traditori nella Chiesa, ma, in modo particolare, quello di **smascherare la Seconda Bestia venuta dalla terra**, e cioè **il presunto Vicario di Cristo**, ma in realtà il **Vicario di Satana** che, dopo aver tradito Nostro Signore, si era persino incorporato all’**Anticristo** con relativi e dovuti altri titoli massonici: **Patriarca del Mondo, Patriarca della Massoneria, Supremo Pontefice della Massoneria Universale, Capo Supremo dell’Ordine degli Illuminati di Baviera**.

Ripensando ai libri, ai dossier e ai numeri speciali di “Chiesa viva” su questo argomento, pubblicati da Don Villa, si può dire che egli condusse alla perfezione questa battaglia smascherando, in modo particolare, **Paolo VI** e poi **Benedetto XVI**.

Per quanto riguarda **Paolo VI**, diverse volte Don Villa mi confidò: «Nella mia seconda principale visita a Padre Pio, avvenuta nella seconda metà dell’anno 1963, **Padre Pio mi passò il “testimone”, indicandomi l’obiettivo della mia missione: Paolo VI!**»



Il tombale della madre di **Paolo VI**, nel cimitero di Verolavecchia (BS), sul quale appare la simbologia massonica, progettata da Mons. Giambattista Montini nel 1943. Nel 2012, tale simbologia occulta è stata decifrata (vedi tratti neri e rossi col punto giallo centrale) smascherando la **blasfemia e satanica Triplice Trinità massonica** che, evidentemente, **Mons. Montini ha dimostrato di conoscere molto bene**. Sotto il tombale, è stata posta la bara di Paolo VI, sulla quale egli esplicitamente aveva dichiarato, nelle sue volontà, di non volere alcun simbolo cristiano, nemmeno la croce.

Le parole che Padre Pio gli disse: **«Coraggio, coraggio, coraggio, perché la Chiesa è già invasa dalla Massoneria»** e le successive: **«La Massoneria è già arrivata alle pantofole del Papa (Paolo VI)»** significavano forse che Padre Pio era già a conoscenza, a quel tempo, dell’**orrore**



L'elezione a papa di Paolo VI fu ottenuta con la minaccia di una immediata persecuzione contro la Chiesa cattolica, fatta da membri dell'Alta Massoneria ebraica dei **B'nai B'rith**, quando seppero che era stato eletto papa nuovamente il **card. Giuseppe Siri**.

Dopo otto giorni, a Roma e a Charleston (USA) fu celebrata una doppia messa nera, con la quale **Satana fu intronizzato nella Cappella Paolina**. In quel giorno, fu stabilito che il successore al soglio di Pietro sarebbe stato designato direttamente da Satana, ormai introdotto fino alla sommità della Chiesa.

**dell'intronizzazione di Satana nella Cappella Paolina**, avvenuta il **29 giugno 1963**, con le due messe nere celebrate contemporaneamente a Roma e a Charleston (USA)? Sapeva già che **quella data segnava l'inizio del regno dell'Anticristo**, e cioè **l'inizio del Settimo Sigillo**? Conosceva già

Padre Pio la vera identità di **Paolo VI** come **Seconda Bestia venuta dalla terra** e le sue altre cariche che lo presentavano come vertice supremo della Massoneria mondiale? Sapeva Padre Pio che l'incarico che aveva dato a Don Luigi Villa era quello di essere **l'artefice della prima coppa dell'ira di Dio**?

E sapeva Don Luigi Villa che l'incarico ricevuto da Padre Pio consisteva proprio in questo? Mi sono fatto questa domanda tante volte, ma la risposta è stata sempre la stessa: anche se l'avesse saputo, non aveva alcun senso comunicarmelo, perché quello che dovevamo fare non era scrivere di essere a conoscenza di un importante segreto, ma **dimostrare l'esistenza e la vera realtà di quel segreto!**

E, ancora, sapeva **Papa Pio XII** che il mandato papale che aveva conferito a Don Villa era quello di essere **l'artefice della prima coppa dell'ira di Dio**?

Don Villa, poco prima di morire, mi raccontò questo fatto: dopo la richiesta di mons. Bosio al Pontefice, tramite il card. Tardini, per far avere un mandato papale a Don Villa e svolgere l'incarico assegnatogli da Padre Pio, **Pio XII** chiamò il **card. Tardini** e gli disse: **«Dica a Mons. Bosio che accetto (...) e che è la prima volta, nella storia della Chiesa, che viene affidato ad un giovane sacerdote un simile incarico. E gli dica anche che è l'ultima!»**.

Pio XII, quindi, era cosciente del fatto che il mandato che assegnava a Don Luigi Villa, **era unico nel suo genere, nella storia passata, presente e futura della Chiesa!**

Ma **la prima coppa è silenziosa**, non fa rumore, non fa notizia, coinvolge relativamente poche persone, ma è la coppa più sottile, umanamente più laboriosa, foriera di sofferenze e di dolore per il suo artefice, e con una durata che supera quella di tutte le altre

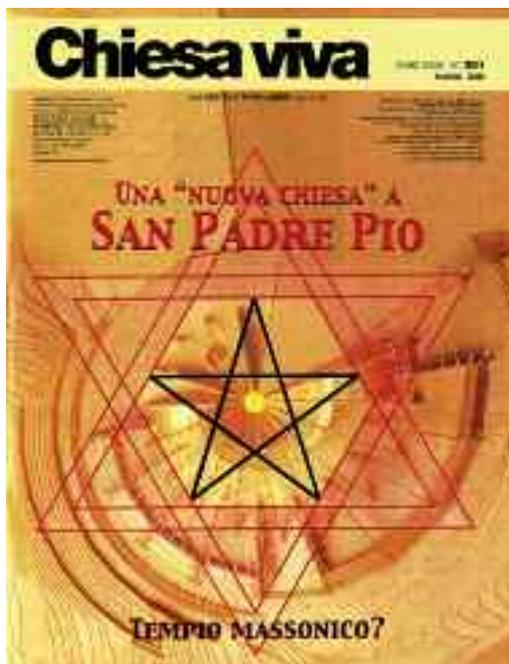
coppe. **Ma questa coppa**, ora giunta quasi al termine, **ha assestato un colpo fatale alla Massoneria ecclesiastica e soprattutto ai suoi Capi Incogniti**, perché li ha colpiti nel punto più delicato, il più occulto che doveva persino essere sconosciuto anche agli stessi vertici della Massoneria, perché questo costituiva **il centro del loro potere che risiede nel SEGRETO**. E questo era il segreto più profondo e più gelosamente custodito; **un segreto che rappresentava la chiave** per svelare i “misteri” ad esso strettamente connessi.

E qual era questo segreto?

Nel febbraio del 2006, poco prima di inviare agli abbonati il Numero Speciale intitolato: **“Una nuova chiesa dedicata a San Padre Pio – Tempio massonico?”**, Don Luigi Villa mi disse: «Prima di spedire questa Edizione Speciale, **la devo informare che questo studio sul Tempio Satanico dedicato a San Padre Pio è l’attacco pubblico più potente che sia mai stato lanciato contro la Massoneria, negli ultimi trecento anni**».

La potenza di questo attacco consisteva nella pubblicazione, con tanto di rappresentazione geometrica e relative spiegazioni, della **blasfema e satanica Triplice Trinità massonica**. Questo era il **segreto più gelosamente custodito dai Capi Incogniti della Massoneria**.

La **Triplice Trinità massonica** rappresenta la **Redenzione gnostico-satanico-massonica di Lucifero** con la quale i **Capi Incogniti della Massoneria** vogliono sostituire la **Redenzione del Sacrificio di Cristo in croce**, e cioè essi vogliono sopprimere l’evento che ha cambiato la storia dell’umanità: col Suo Sacrificio Gesù Cristo aveva strappato a Satana il potere assoluto che aveva sull’uomo, un potere che questo **Nemico dell’uomo usava per gettare milioni e milioni di anime all’Inferno!**



Copertina dello studio sul Tempio satanico dedicato a San Padre Pio che, per la prima volta nella storia, svelava il segreto più profondo e gelosamente custodito dai Capi Incogniti della Massoneria: **la Triplice Trinità massonica**.

Pertanto, **dovunque si ravvisi la presenza della simbologia occulta della blasfema e satanica Triplice Trinità massonica**, si è costretti a riconoscere di essere di fronte al **piano di Lucifero di restaurare il suo potere di assassinio e di perdizione di milioni e milioni di anime**, anche se la forma esteriore, che cela questa diabolica simbologia occulta, è presentata con l’inganno di espressioni che esaltano la “misericordia”, ma una “misericordia” che non salva le anime, per il loro pentimento, ma che le **danna per l’eternità** per il sol fatto che, con satanica astuzia, **viene eliminata la ragione stessa del pentimento: il peccato!**

La conoscenza del **segreto della Triplice Trinità** ha consentito una chiara e immediata “lettura” della realtà



Pagina 23 di "L'Anticristo nella chiesa di Cristo?", in cui sullo stemma di Benedetto XVI appariva la **Triplice Trinità massonica** nella quale Benedetto XVI si presentava come la **seconda bestia** dell'Anticristo.

misteriosa sulla vera identità della **Seconda Bestia venuta dalla terra**, chiamata anche **Patriarca della Massoneria**, **Supremo Pontefice della Massoneria Universale**, **Capo Supremo dell'Ordine degli Illuminati di Baviera e Patriarca del Mondo**.

È stato proprio questo segreto a costituire la **chiave** che ha permesso a Don Luigi Villa di smascherare **Paolo VI**, e poi **Benedetto XVI**, come la **Seconda Bestia venuta dalla terra** e, nello stesso tempo, il **Capo della Prostituta di Babilonia**, cui spettavano anche gli altri titoli del grado supremo e mondiale della Massoneria Universale.

Fu proprio lo scoprire la simbologia della **satanica Triplice Trinità massonica** sul tombale della madre di **Paolo VI**, da lui stesso progettata, e

la stessa simbologia sullo stemma papale di **Benedetto XVI** che, a conclusione dei prolungati attacchi teologici di Don Villa contro queste due Alte Autorità alla sommità della Chiesa, a smascherare definitivamente la loro vera identità di **Seconda Bestia venuta dalla terra** dell'Apocalisse di S. Giovanni, senza più alcuna ombra di dubbio!

A La Salette, la Madonna ci aveva avvertito: dopo aver parlato della corruzione di certa parte del clero, chiamandola: **"cloache di impurità"** e **"adoratori di se stessi che dominano con orgoglio"**, disse: **«Roma perderà la Fede e diventerà la sede dell'Anticristo»**.

A Fatima, la Madonna completò il discorso su questa corruzione, con le parole: **«Satana effettivamente riuscirà ad introdursi fino alla sommità della Chiesa»**.

Negli ultimi mesi della sua vita, Don Luigi Villa completò una monumentale edizione speciale di 128 pagine su Benedetto XVI, che fu distribuita il 25 gennaio 2013. Dopo due settimane, **Benedetto XVI dava, invalidamente, le sue dimissioni**.

Poco prima di morire, Don Villa pronunciò ripetutamente queste frasi:

**«Benedetto XVI è l'ultimo della serie...»**. Si tenga presente che Francesco è solo un Antipapa, perché le dimissioni di Benedetto XVI sono invalide.

**«Loro temono solo i tribunali e i giudici...»**. Don Villa non era a conoscenza del processo in atto contro Benedetto XVI e la cui condanna giunse in Vaticano il 25 febbraio 2013, ma sapeva che il colpo decisivo poteva venir solo da un Tribunale.

**«Siamo arrivati... siamo arrivati... siamo arrivati...»**. Con queste parole, Don Villa intendeva dire che eravamo arrivati... alla **seconda coppa dell'ira di Dio!**

## LA SECONDA COPPA DELL'IRA DI DIO

«Il secondo Angelo suonò la tromba: come una gran montagna di fuoco fu scagliata in mare. **Un terzo del mare divenne sangue**, un terzo delle creature che vivono nel mare morì e un terzo delle navi andò distrutto» (Ap. 8, 8-9)

«Il secondo Angelo versò la sua coppa nel **mare che diventò sangue come quello di un morto** e però ogni essere vivente che si trovava nel mare» (Ap. 16, 3).

Nel suo Terzo Segreto, la Madonna di Fatima, di questo evento, disse:

«**Fuoco e fumo cadranno dal cielo, le acque degli oceani diverranno vapori e la schiuma s'innalzerà sconvolgendo e tutto affondando. Milioni e milioni di uomini periranno di ora in ora; coloro che resteranno in vita invidieranno i morti. Da qualunque parte si volgerà lo sguardo, sarà angoscia, miseria, rovine in tutti i paesi.**»

A differenza della prima coppa, la seconda non sarà né silenziosa, né nascosta, ma avrà un impeto e degli effetti terribili e devastanti in tutto il mondo. Nessuno, dopo questa coppa, potrà dire di non averla vista o udita. «**Milioni e milioni di uomini moriranno di ora in ora**» significa **diverse centinaia di milioni di morti**, nel tempo in cui le onde immense, sollevate dalla «**gran montagna di fuoco ... scagliata in mare**», impiegheranno a circoscrivere il globo terrestre. «**... Angoscia, miserie, rovine in tutti i paesi**», significa una catastrofe immane che riguarderà il mondo intero! Con questa coppa, **Dio entra diretta-**

**mente in scena** e questo evento non potrà mai essere attribuito a intenzioni o a forze umane. **E questo sarà un atto di Giustizia divina!**

Ma perché «atto di giustizia»? E contro chi e contro quale peccato? E dove sarebbe, in questo caso, la «**misericordia divina**»?

Me lo spiegò, un giorno, Don Villa: «**La Giustizia divina è un'essenza di Dio, è eterna e sempre presente in Dio. La Misericordia è un attributo temporale di Dio; è nata con la Redenzione di Gesù Cristo in croce e scomparirà insieme ad essa. La misericordia, quindi, non può nemmeno scalfire la Giustizia di Dio.**»

Per l'atto di giustizia relativo alla seconda coppa dell'ira di Dio, Don Villa mi spiegò: «**I popoli e le nazioni non vanno né in Paradiso, né all'Inferno, né in Purgatorio, ma devono pagare i loro peccati sulla terra.** Per compiere la sua Giustizia, Dio usa guerre e disastri naturali, e in questo modo, punisce gli assassini e le altre colpe gravi.»

Gli chiesi: «Ciò vuol dire che, se il popolo italiano ha assassinato cinque milioni e mezzo dei suoi figli, chiamando questi delitti «**diritti civili**», **Dio chiederà all'Italia lo stesso numero di vie umane?**»,

«Esattamente. **Dio, con la seconda coppa dell'ira della sua ira, presenterà il "conto" ad ogni popolo e ad ogni nazione. Tanti ne hanno uccisi, altrettante vite umane chiederà.**»

Gli chiesi ancora: «E dov'è, in questa «**resa dei conti**», **la misericordia di Dio?**»,

«Tra le vite umane che Dio prenderà, **quelli in peccato mortale andranno all'Inferno; gli altri, in Purgatorio o in Paradiso.** La Misericordia di Dio è per la salvezza delle anime... per la salvezza anche dell'anima che, **in stato di peccato mortale, alla vista delle onde, si getta in ginocchio davanti a Dio e, con sincerità e pentimento, gli chiede perdono!**».



## LA TERZA COPPA DELL'IRA DI DIO

«Il terzo Angelo versò la sua coppa nei fiumi e nelle sorgenti delle acque, e **diventarono sangue...** Allora, udii l'Angelo delle acque che diceva:

Sei giusto, tu che sei e che eri,  
tu il Santo,  
poiché così hai giudicato.

**Essi hanno versato il sangue di santi e di profeti; tu hai dato loro sangue da bere: ne sono ben degni!»** (Ap. 16, 4-6).

La **Madonna de La Salette**, nel suo Messaggio, disse:

«Il Vicario di Mio Figlio dovrà soffrire molto, perché, per un tempo, la Chiesa sarà abbandonata a grandi persecuzioni: **quello sarà il tempo delle tenebre.**

**La Chiesa avrà una crisi orrenda!** La santa Fede di Dio, essendo dimenticata, ogni individuo vorrà guidare se stesso, ed essere superiore ai suoi simili. (...) **Roma perderà la Fede e diventerà la sede dell'Anticristo!**

Si aboliranno i poteri civili ed ecclesiastici. **Ogni ordine e ogni giustizia saranno calpestati.** Non si vedranno che omicidi, odio, gelosie, menzogne e discordie, **senz'amore per la patria né per la famiglia!** (...)

**I governanti civili avranno tutti lo stesso disegno,** che sarà quello di **abolire e di far sparire qualsiasi principio religioso** per far posto al materialismo, all'ateismo (...) e ad ogni altra sorta di vizi. (...)

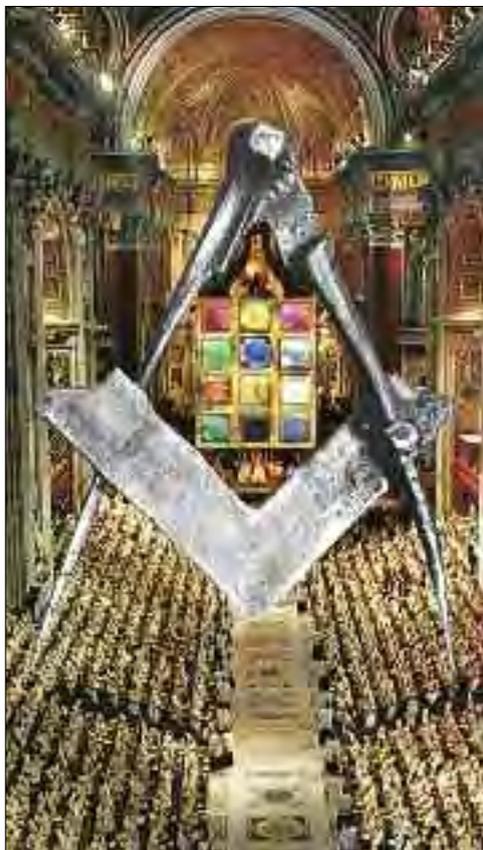
Al primo colpo della Sua spada fulminante, **le montagne e tutta la natura tremeranno di spaven-**



La **Madonna de La Salette** apparve per avvertirci della **venuta del tempo delle tenebre per la Chiesa.** Il suo Messaggio, in essenza, tratta dei **tre livelli della corruzione massonica del Clero:** "cloache di impurità", "adoratori di voi stessi che dominate con l'orgoglio" e seguaci dell'Anticristo. La frase che più d'ogni altra pone il marchio a questo tempo è questa: **«Roma perderà la fede e diventerà la sede dell'Anticristo!».**

**to,** perché i disordini e i crimini degli uomini forano la volta celeste.

**Parigi sarà bruciata e Marsiglia inghiottita:** molte altre grandi città saranno scosse e inghiottite dai terremoti; si crederà che tutto sia perduto; **non si vedranno che omicidi, non si udiranno che fragor d'armi e bestemmie».**



La **Madonna di Fatima**, nel suo **Terzo Segreto**, parla del “grande castigo” che sarebbe caduto sull’intero genere umano, e cioè l’**invasione Massonica della Chiesa e la perversione del Clero**. Il “sacerdozio cattolico” sarebbe stato sostituito col “sacerdozio massonico” tramite la rivoluzione del Vaticano II.

La Madonna ci dà la chiave di questa rivoluzione: **«Satana effettivamente riuscirà ad introdursi fino alla sommità della Chiesa!»**.

La **Madonna di Fatima**, nel suo **Terzo Segreto**, disse:

«Un grande castigo cadrà sull’intero genere umano... nella seconda metà del 20° secolo. In nessuna parte del mondo vi è ordine, e **Satana regnerà sugli alti posti, determinando l’andamento delle cose. Satana effettivamente riu-**

**scirà ad introdursi fino alla sommità della Chiesa (...)** La Chiesa verrà offuscata e il mondo sconvolto dal terrore. **Una grande guerra si scatenerà nella seconda metà del 20° secolo.** *Fuoco e fumo cadranno dal Cielo, le acque degli oceani diverranno vapore, e la schiuma s’innalzerà sconvolgendo e tutto affondando. Milioni e milioni di uomini periranno di ora in ora, coloro che resteranno in vita invidieranno i morti.* Vi sarà morte ovunque **a causa degli errori commessi dagli insensati e dai partigiani di Satana** il quale allora, e solamente allora, regnerà sul mondo».

Da queste citazioni si desume che **“le acque e le sorgenti dei fiumi che diventano sangue”** indicano l’entroterra e cioè una guerra che è prevalentemente terrestre. Il periodo che precede la **Grande Guerra**, e cioè la **Terza Guerra mondiale**, è caratterizzato dai seguenti fatti ed eventi:

- una grande sofferenza del **Vicario di Cristo**;
- un **grande castigo** che colpirà l’intero genere umano, nella seconda metà del 20° secolo;
- una **crisi orrenda della Chiesa**;
- la **perdita della Fede** nel popolo;
- il **tempo delle tenebre**;
- **ordine e giustizia calpestati**;
- accanimento dei governanti civili nel voler **abolire qualsiasi principio religioso e nel voler diffondere materialismo, ateismo e ogni altra sorta di vizio**;
- **odii, omicidi, menzogne, discordie e assenza di amore per la patria e per la famiglia**;
- **dominio di Satana sugli alti posti**;
- **corruzione del clero**;
- la **Chiesa abbandonata a grandi persecuzioni**;
- **Satana che riuscirà ad introdursi fino alla sommità della Chiesa**;

– Roma che diventerà la sede dell'Anticristo.

Come non veder scorrere, in questo elenco, gli eventi che iniziano con la sofferenza del **card. Giuseppe Siri** eletto papa **Gregorio XVII**, nel 1958 e, per le sue invalide e forzate dimissioni, rimasto il **Vicario di Cristo** fino al 1989, anno della sua morte?

Come non vedere nel “castigo” che ha colpito il genere umano, nella seconda metà de 20° secolo l'imposizione dell'**antipapa Giovanni XXIII**, con la minaccia dello sterminio nucleare?

Come non vedere ancora in questo castigo, l'**imposizione del cambiamento della dottrina della Chiesa cattolica**, col **Vaticano II**, sempre ottenuto con la minaccia nucleare?

E come si potrebbe negare che tutti gli “**aggiornamenti**” del Vaticano II non furono altro che la sostituzione del “**sacerdozio**” cattolico col “**sacerdozio**” massonico?

E come si potrebbe negare l'invasione della Massoneria all'interno della Chiesa cattolica, cominciando da **Giovanni XXIII**, seguito da **Paolo VI**, meglio identificato come **Patriarca del Mondo, Patriarca della Massoneria, Supremo Pontefice della Massoneria Universale, Capo Supremo dell'Ordine degli Illuminati di Baviera**, e **seconda Bestia venuta dalla terra** dell'Apocalisse di S. Giovanni?

E come non riconoscere nella crisi orrenda della Chiesa, nella perdita delle fede, nel tempo delle tenebre, l'**opera satanica della Massoneria** che ha elevato i suoi uomini ai posti chiave della Gerarchia ecclesiastica?

E in campo civile e politico, come non riconoscere nel caos dell'ordine e della giustizia e come pure nell'accanimento nella soppressione di ogni principio religioso e nella diffusione di materialismo, ateismo ed ogni sorta di vizio **la matrice e le aspirazioni della Massoneria?**



Papa Pio XII.

I primi di agosto 1945, malgrado la resa incondizionata giapponese, a Hiroshima e a Nagasaki **fu sterminata la quasi totalità dei cattolici del Giappone**. Avro Manhattan lanciò una minaccia pubblica a Pio XII: «**La bomba atomica ... dovrebbe essere un monito per tutte quelle forze che si occupano del futuro dell'umanità e che i metodi dei principi non negoziabili delle epoche passate sono superati per sempre...** La Chiesa cattolica dovrebbe fare attenzione a questo avvertimento ... e dovrebbe cercare di seguire **una nuova strada**».

E non sono i punti cardine del programma politico del satanico **Ordine degli Illuminati di Baviera** quelli di **sopprimere la fedeltà alla Patria e abolire la Famiglia?**

E non sono notizie anche recenti quelle che hanno smascherato **alte Autorità ecclesiastiche implicate in omicidi rituali e sacrifici umani offerti in olocausto a Lucifero per la propria carriera?**

Esiste qualcuno che non conosca a quale livello di corruzione è giunto il clero ai nostri giorni?



**Il card. Giuseppe Siri nel 1955.**

La “nuova strada” fu trovata nel 1958: **il card. Siri fu eletto papa** col nome di **Gregorio XVII**, ma, con tremende minacce, fu obbligato a dimettersi lasciando il posto al massone **Giovanni XXIII**, che tutti i Cardinali sapevano essere il passo indispensabile per l’elevazione al papato di **Mons. G.B. Montini, il prediletto della Massoneria mondiale.**

Essendo le sue dimissioni invalide, **Gregorio XVII** rimase il vero Vicario di Cristo fino alla sua morte (1989). In questo periodo, quindi, il trono di Pietro, **fu occupato da Antipapi.**

Ed ha forse obiettato qualcuno quando è stato pubblicato l’evento della **doppia Messa nera a Roma e a Charleston (USA) per intronizzare Lucifero nella Cappella Paolina?** Oppure quando è stato riportato il discorso del Delegato Internazionale prussiano che, al termine della Messa nera a Roma, ha dichiarato **che ogni successore dell’Ufficio Papale sarebbe stato scelto da Lucifero** per essere uno strumento e collaboratore della **“Chiesa Universale dell’Uomo”** di ispirazione satanica?

E quando noi di “Chiesa viva” abbiamo pubblicato gli studi sulla simbologia satanica impressa nella **nuova chiesa dedicata a san Padre Pio, sul tombale della madre di Paolo VI, sulle insegne liturgiche e sugli stemmi di Benedetto XVI e di Francesco,** perché è seguito solo il lugubre silenzio delle Autorità ecclesiastiche?

E non si potrebbe, agli occhi di Dio, riassumere tutta quest’opera satanica di corruzione, distruzione, devastazione, quest’odio per la Fede e per qualsiasi principio religioso, con l’espressione: **«Essi hanno versato il sangue di santi e di profeti»?**



Fu usata la minaccia atomica sul Vaticano per allontanare il **card. Giuseppe Siri** dalla Cattedra di Pietro, per imporre l’Anti-papa massone **Giovanni XXIII, il Vaticano II e l’Anti-papa omosessuale e massone Paolo VI?**

Non era stata forse la **bomba atomica “il monito per la Chiesa Cattolica per cercare di seguire una nuova strada?”.**

E non sono i santi e i profeti, insieme a tutti coloro che credono ancora in Cristo-Dio, che con la loro Fede minacciano il **regno dell'Anticristo**?

Dunque, il periodo che stiamo vivendo è proprio quello descritto dalle citazioni sopra riportate; è il periodo della fine della Prima coppa dell'ira di Dio, nell'attesa della catastrofica Seconda coppa che aprirà le porte alla Terza coppa che è la **fase distruttiva della Terza Guerra mondiale**.

Perché allora la Madonna, nel **Terzo Segreto di Fatima** dice: «**Una grande guerra si scatenerà nella seconda metà del 20° secolo**»?

Questa guerra non può che essere la Terza Guerra mondiale, che molti pensano debba ancora scoppiare.

E perché la Madonna, subito dopo, aggiunge: «*Fuoco e fumo cadranno dal Cielo, le acque degli oceani diverranno vapore, e la schiuma s'innalzerà sconvolgendo e tutto affondando. Milioni e milioni di uomini periranno di ora in ora, coloro che resteranno in vita invidieranno i morti*». Queste parole, abbiamo già visto, indicano la seconda coppa dell'ira di Dio!

Quindi, la Terza Guerra mondiale scoppia prima della seconda coppa, e scoppia entro il 20° secolo!

Nel 1917 a Fatima, la Madonna ha fatto, implicitamente, conoscere al mondo **il piano degli Illuminati di Baviera di scatenare tre guerre mondiali nel 20° secolo, con lo scopo di conquistare e schiacciare il Cristianesimo**.

Gli autori di questo piano furono i due vertici dell'**Ordine degli Illuminati di Baviera**: il generale americano **Albert Pike** e **Giuseppe Mazzini** il quale, della **Terza Guerra mondiale**, scrisse che **avrebbe dovuto scoppiare tra il Sionismo politico** (incluso lo Stato d'Israele) e **l'Islam, perché si distruggessero a vicenda, insieme a tutte le altre nazioni, trascinate nel**



28 settembre, 2000. **Sharon**, scortato da centinaia di agenti e poliziotti, **entra nella Spianata delle Moschee per visitare il Monte del Tempio**, luogo sacro ai musulmani. Fu un drammatico gesto dimostrativo che, secondo molti, portò alla **Seconda Intifada** palestinese.

**confitto, fino al loro esaurimento fisico, morale, spirituale, economico.**

Il 28 settembre del 2000, **Sharon**, scortato da centinaia di agenti e poliziotti, **entrò nella Spianata delle Moschee per visitare il Monte del Tempio**, o **Moschea di Al Aqsa**, luogo sacro ai musulmani e tradizionalmente controllato dai palestinesi. Fu un drammatico gesto dimostrativo che, secondo molti, portò alla **Seconda Intifada** palestinese.

E non fu, forse, questo un gesto intenzionale che **riaccese lo scontro tra il Sionismo politico** (incluso lo Stato d'Israele) e **l'Islam**? Ed essi non si stanno ora **distruggendo a vicenda**? E non stanno forse **trascinando tutte**

**le altre nazioni nel conflitto?** E il risultato non sarà, con ogni probabilità, **il loro esaurimento fisico, morale, spirituale ed economico?**

Dunque, la Madonna aveva ragione, **“la Terza Guerra mondiale si è scatenata entro la seconda metà del 20° secolo”**. Per l'esattezza, è iniziata il 28 settembre del 2000!

Con la seconda coppa della Sua ira, Dio presenta il conto alle nazioni e **sconvolge gli equilibri politico-militari mondiali**. La prima potenza militare mondiale, gli Stati Uniti, viene annientata e, questo, fa emergere la nuova potenza mondiale: **la Russia**.

\*\*\*

In un lungo articolo, pubblicato su “Chiesa viva” n. 57 dell'ottobre 1976, e dal titolo: **“Il profeta Ezechiele e la Russia”**, Don Luigi Villa trattò della guerra tra Israele e la Russia, ricordando le parole del generale Mosche Dayan: **«La prossima guerra non sarà con gli arabi, ma con la Russia»**.

L'articolo si apre con una sintesi del piano divino che domina e dirige gli eventi di questa guerra del **Re del Nord**:

**«... e verrai dal luogo dove stai, dall'estremità del settentrione, tu con dei popoli numerosi teco (...) un potente esercito; salirai contro il mio popolo d'Israele, come una nuvola che sta per coprire il paese. Questo avverrà alla fine dei giorni. Io ti condurrò contro il mio paese affinché le Nazioni mi conoscano quand'io mi santificherò in te sotto gli occhi loro, o Gog!»** (Ezechiele 38; 15-16; 650 a. C).

In Ezechiele ci sono parecchie indicazioni che precisano questo tempo. In-

anzitutto, si parla esplicitamente, diverse volte, degli **“ultimi anni”** (Ezech. 38; 8) e della **“fine dei giorni”** (Ezech. 38; 16). Inoltre, questa profezia è in un contesto che ha una precisa enumerazione cronologica degli avvenimenti che ci saranno. Prima di tutto: Ezechiele parla della **restaurazione degli Ebrei in Palestina**, riduci da una lunga dispersione a dimensioni mondiali.

Che sia una restaurazione materiale, non sembrerebbe esservi dubbio (Ezech. 36; 8). Anche in Ezech. 37 si parla di restaurazione materiale, come Nazione, e che, **poi, verrà la rinascita spirituale**.



Chiesa viva n. 57, ottobre 1976, in cui appare l'articolo: **“Il profeta Ezechiele e la Russia”**, che tratta della Terza Guerra mondiale.

Vi si dice, cioè, che le ossa secche «sono tutta la casa di Israele che, senza speranza, è dispersa tra tutte le Nazioni del mondo» (Ezech. 37; 11); e che in queste ossa «non c'era in esse spirito alcuno» (Ezech. 37; 8); e poi (Ezech. 38 e 39) che «prima della restaurazione spirituale, il grande nemico del settentrione invaderà Israele» (Ezech. 38; 8,16). Ma Dio giudicherà da pari suo gli invasori nordici; e sarà questo che porterà Israele a riconoscere il vero Messia, Gesù Cristo e a credere in Lui (Ezech. 39; 6-8). Ora, Israele è risorto come Nazione nel 1948.

Non è da oggi che, nella profezia di Ezechiele, intorno a questo “Stato guida” del Nord, si è visto la Russia. Nel 1864, per esempio, il **dott. John Cumming** scriveva: «Io credo che questo re del Nord sia il dittatore della Russia... Che la Russia occupi un posto, un posto molto preciso, nella parola profetica, è stato ammesso da quasi tutti i commentatori».

La prova? Ezechiele descrive questo Stato-guida del Nord come «**Gog** del paese di **Magog**, capo (o principe sovrano) di **Messec** e di **Tubal**» (Ezech. 38; 2).

Ossia, il profeta sottolinea l'albero genealogico di questo Stato nordico. **Gog** è il nome simbolico della Nazione-guida. **Magog** è il suo territorio. Ma **Gog** è anche il principe degli antichi popoli, chiamati appunto **Messec** e **Tubal**. Ora, nella Bibbia, al capitolo che viene detto “**tavola delle Nazioni**” si parla di questi nomi (Genesi 10) come dei nipoti di **Noè**, attraverso il figlio **Jafet** (Genesi 10; 1,2) di cui **Magog** è il secondo figlio, **Tubai** è il quinto e **Messec** il sesto.

Ezechiele, per ben tre volte, parla di questo grande nemico d'Israele, sottolineando che verrà dalla «**estremità del settentrione**» (Ezech. 38; 6,15 - 39; 2).

Ora, all'estremo nord d'Israele non c'è che la **Russia**. Il profeta Ezechiele elenca anche nomi di popoli e Nazioni che si confedereranno con la Russia (Ezech, 38; 5-6).

1. **La Persia**. Questo paese biblico, secondo gli esperti, è il moderno **Iran**.
2. **La Libia**. Il suo nome originario ebraico era **Put**. E Put era il terzo figlio di Cam. I discendenti di Put emigrarono verso l'occidente dell'Egitto e divennero il fondamento delle Nazioni arabe dell'Africa del Nord, come la Libia, l'Algeria, la Tunisia e il Marocco. La loro prima tappa fu la Libia.
3. **L'Etiopia o (Cush)**. La parola ebraica **Cush** – il primo figlio di Cam – è stata tradotta col nome “Etiopia”. In Genesi, leggiamo che Mosè parla della “terra di Cush” come una zona nei pressi dei fiumi Tigri ed Eufrate, ma situata in Africa. Tutti i negri dell'Africa sono discendenti da Cush.
4. **Gomer (e i Paesi d'oltre cortina)**. Si sa che Gomer fu il primo figlio di Jafet e fu il padre di Ashkemaz, Rifat e Togarma.

Il **dr. Robert Young** afferma che Gomer e le sue orde «si stabilirono a settentrione del Mar Nero, e di là si sparsero verso il meridione e l'Occidente, sino agli estremi confini dell'Europa».

**Genesisio** dice che Ashkemaz è una parte delle orde di Gomer, e afferma che esso è «il nome proprio di una regione e di una Nazione nell'Asia settentrionale, derivante dai Cimmeri che sono l'antico popolo di Gomer. I moderni ebrei credono che si tratti della Germania e chiamano quel Paese con questo nome ebraico».

**Giuseppe Flavio** chiama questi figli di Ashkemaz “i Reginiani”. Una mappa dell'antico impero romano li colloca nell'attuale area della Po-



Carta geografica del continente Euro-Afro-Asiatico.

lonia, Cecoslovacchia e Germania Orientale fino al Danubio. Lo stesso quadro geografico lo si trova confermato anche nel moderno Talmud.

In conclusione: **Gomer e le sue orde costituiscono, oggi, l'attuale Europa Orientale che era oltre la Cortina di ferro.** Germania Orientale, quindi, e Paesi slovacchi.

5. **Togarma (e le sue schiere).** «La casa di Togarma e tutte le sue schiere» Ezechiele (38; 6) dice provengono «dall'estremità del settentrione».

**Genesio** dice che «sono una Nazione ed un Paese settentrionali, provenienti da Gomer e ricchi di cavalli e muli». Alcuni dei figli di Togarma fondarono **l'Armenia**.

Il **dr. Bauman** prova che alcuni figli di Gomer formarono le tribù dei Turcomanni dell'Asia centrale.

**Togarma, quindi, è una parte della moderna Russia meridionale e**

fu l'origine dei Cosacchi e degli altri popoli della parte orientale della Russia.

Dopo questa panoramica di popoli, che Ezechiele stesso dice non essere completa, non c'è da stupirsi della meraviglia del profeta davanti ad un tal numero di popoli e Nazioni che verranno coinvolti nel conflitto contro Israele.

Ezechiele stesso, indirizzandosi al comandante russo grida:

**«... Mettiti in ordine; preparati, tu con tutte le tue moltitudini che si adunano attorno a te, e sii tu per essi colui al quale si obbedisce»** (Ezech. 38; 7).

Anche questo è di attualità. Forse che non è la Russia, oggi, ad equipaggiare di armi tutte le Nazioni che a lei sono e saranno legate?

**La Russia quindi è Gog.**

E la Russia arma ed equipaggia questa vasta confederazione di popoli che condurrà contro Israele. Ma la Russia e i suoi satelliti saranno distrutti da Dio, e **questo porterà Israele a credere in Cristo, loro vero Messia** (Ezech. 38; 15 ss).

**Siamo dunque alla fase della Terza Guerra Mondiale** – della quale la **Madonna di Fatima** aveva detto “si scatenerà entro la seconda metà del 20° secolo” – **in cui tutte le Nazioni saranno coinvolte?** E non era proprio questo il piano della Terza Guerra mondiale pianificato dai vertici degli Illuminati di Baviera, **Albert Pike** e **Giuseppe Mazzini** quando scrissero:

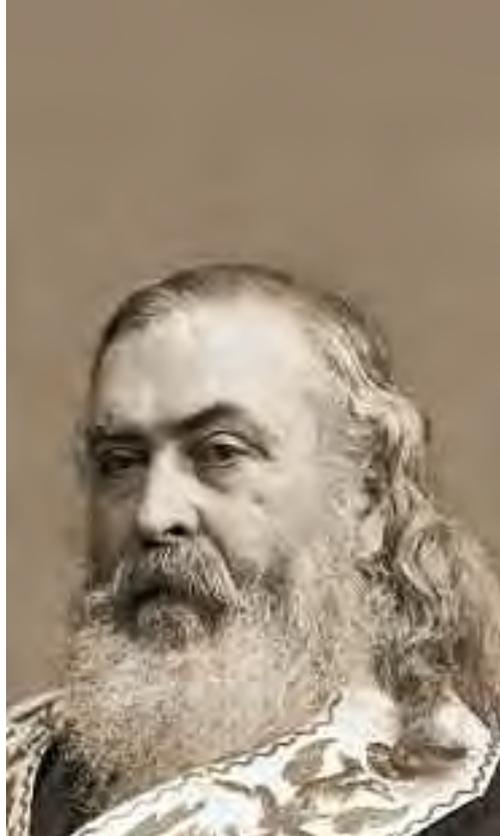
**«La Terza Guerra mondiale scoppierà tra il Sionismo politico (incluso lo Stato di Israele) e l'Islam, perché si distruggano a vicenda insieme a tutte le altre Nazioni, trascinate nel conflitto, per combattersi fino al loro completo esaurimento fisico, morale, spirituale economico»?**

E questo con lo scopo finale di far ricevere ovunque ai cittadini

**«la vera luce attraverso la manifestazione universale della pura dottrina di Lucifero, rivelata finalmente alla vista del pubblico; manifestazione alla quale seguirà la distruzione della Cristianità e dell'ateismo conquistati e schiacciati allo stesso tempo»?**

L'uomo ha sempre desiderato la pace, ma la Storia non fa che registrare guerre. **«Pace, pace, mentre pace non v'è»** (Geremia 6, 14).

Gesù stesso ha predetto che l'uomo, alla fine, avrebbe gettato il mondo in un caos di guerra così vasta e distruttiva che solo il suo personale intervento potrà farla cessare, prima che avvenga ogni annientamento di vita.

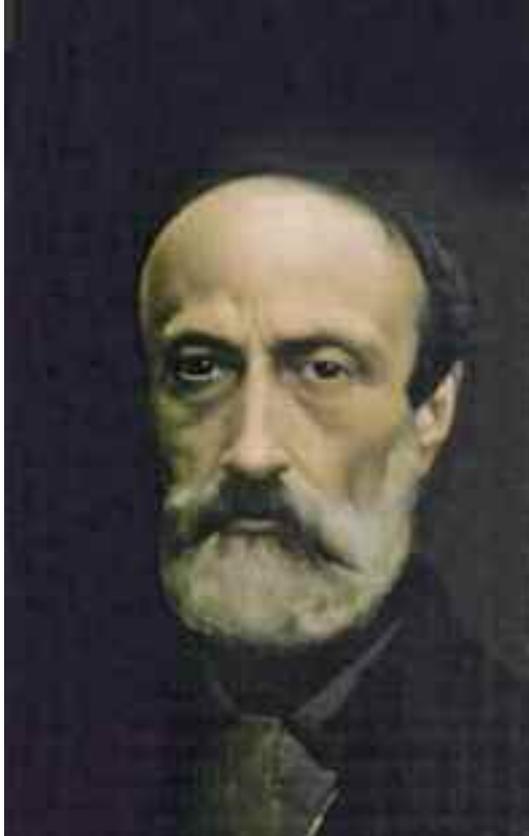


Il generale americano **Albert Pike**, chiamato “**il Diavolo del 19° secolo**”, dal 1869 fu il Capo degli Illuminati di Baviera e **Capo del Partito filosofico** della Massoneria Universale. Nel periodo 1870-71, egli pianificò, insieme a Giuseppe Mazzini, le **Tre Guerre mondiali** del 20° secolo, con lo scopo di **distruggere la Chiesa cattolica e la Civiltà cristiana**.

Ecco le sue parole: **«E se quei giorni non fossero stati abbreviati, nessuno sarebbe scampato»** (Mt. 24; 22).

Ma perché questa triste prospettiva? Perché l'uomo non è capace di far cessare le guerre?

La risposta è semplice: **«Donde vengono le guerre – dice il Signore – e le contese tra voi? Non è forse da questo, cioè dalla vostra volontà che guerreggia nelle vostre membra? Voi bramate e non avete; voi contendete e guerreggiate; ma non avete...»** (Jac. 4; 1-2),



**Giuseppe Mazzini**, dal 1836, braccio destro del Capo degli illuminati di Baviera, col nome di **Capo di Azione politica**, fu il Capo del Partito della guerra della Massoneria Universale. Nel periodo 1870-71, egli pianificò, insieme ad Albert Pike, le **Tre Guerre mondiali** del 20° secolo, con lo scopo di **distruggere la Chiesa cattolica e la Civiltà cristiana**.

Cioè: dentro di noi vi è una natura egoistica che tende ad escludere Dio per mettervi se stessa. E questo è la causa-origine di ciò che Dio chiama **“peccato”**. **Il peccato è, appunto, questo andare voltando le spalle a Dio; è appunto questo fare di se stesso il centro**. Ed è appunto per questa natura bacata (originata dal peccato originale!) che l'uomo non può avere pace, né con se stesso, né con la sua famiglia, né col suo prossimo, né – su scala più vasta – con le altre Nazioni.

L'unico rimedio alla guerra, quindi, non può essere che il **cambiamento del cuore degli uomini, una conversione e un ritorno a Dio, al Cristo Redentore che solo può ristabilire la nostra personalità al completo**.

Purtroppo, la triste predizione della Bibbia rimane sempre di attualità. L'uomo non accetta da Dio né la diagnosi né la cura, e perciò cerca sempre di risolvere da solo i suoi problemi, e **la paura che avrà sempre della guerra gli preparerà l'animo ad accettare perfino l'Anticristo, che si rivestirà d'agnello e assicurerà una soluzione terrena di pace e di benessere**. Ma **S. Paolo** chiama falsa questa speranza che l'uomo porrà nell'Anticristo:

**«Quando diranno: pace e sicurezza, allora, subito, un'improvvisa rovina verrà loro addosso, come le doglie alla donna incinta; e non scamperanno affatto»**  
(1 Tess. 5, 3).

E allora? Sembra che siamo entrati già in un conto alla rovescia che **vuole sfociare in uno sforzo finale per dirigere il mondo senza Dio**.

La miccia è stata innescata quando gli Ebrei hanno stabilito la loro dimora come Nazione, in Palestina, rimpiazzando gli Arabi che vi vivevano ormai da molti secoli. **Da allora, le ostilità tra Israeliani e Arabi non sono più cessate**. E poiché gli Ebrei non abbandoneranno mai questa terra e gli Arabi non accetteranno mai la loro occupazione delle loro terre, ed essendo per loro, il cacciare gli Israeliani, un problema di onore razziale e di dovere religioso, **la crisi del Medio Oriente continuerà a crescere fino a diventare la più grave minaccia per la pace nel mondo**.

E come facevano **Albert Pike** e **Giuseppe Mazzini** a sapere, nel 1870-71, quando pianificarono le Tre Guerre mondiali del 20° secolo, **che sarebbe**

**nato lo Stato d'Israele** e che questo avrebbe portato ad un conflitto con gli Arabi e provocato la **Terza Guerra mondiale?**

Albert Pike e Giuseppe Mazzini erano i due vertici dell'Ordine degli Illuminati di Baviera, fondato da Adam Weishaupt, che fu scelto da **Mayer Amschel Rothschild**. Inoltre, non si può dimenticare che gli ebrei che iniziarono ad emigrare in Palestina avevano un luogo sicuro in cui vivere: i vasti possedimenti che i Rothschild possedevano in quel Paese. Ora, il mondo è sull'orlo di un precipizio.

Il profeta **Daniele**, circa 2.500 anni fa, aveva detto che «... il popolo di un principe che verrà distruggerà la città e il Santuario... e farà cessare il sacrificio e l'offerta....» (Dan. 9; 26-27)

Ora, la Distruzione del secondo Tempio avvenne mediante i Romani, sotto Tito. Quest'altro secondo Principe stabilirà un "patto saldo" con Israele, garantendo sicurezza e protezione. E Israele, così, potrà ristabilire i sacrifici e tutte le usanze cerimoniali della legge di Mosè, **il che richiede pure la ricostruzione del Tempio**, perché – secondo la legge di Mosè – **solo nel Tempio di Gerusalemme possono essere offerti i sacrifici**.

**Dunque, l'Anticristo porterà sotto il suo controllo tutte le Nazioni della terra e il mondo sembrerà tirare un respiro di sollievo**. Solo i credenti in Cristo si opporranno al suo governo, ma verranno perseguitati sotto ogni forma: economica, politica, religiosa. E saranno massacrati in massa perché saranno di ostacolo alla **"fraternità umana"**. «Prima, infatti, **dovrà avvenire l'apostasia e dovrà essere rivelato l'uomo iniquo**, il figlio della perdizione, colui che si contrappone e **s'innalza sopra ogni essere, che viene detto Dio, o è oggetto di culto**, additando se stesso come Dio» (2 Tess. 3-4).



Il profeta Daniele.

**Ma sarà il segno che Armagheddon è alle porte**. E i credenti di Gerusalemme fuggiranno sui monti o tra le rocce di Petra, memori della promessa divina (Mt. 24; 16).

Ma Dio mostrerà all'uomo che le promesse dell'Anticristo non hanno alcuna consistenza, lasciandolo precipitare nella guerra totale:

**«E al tempo della fine, il re del mezzogiorno verrà a cozzo con lui (il capo d'Israele)» (Daniele 11, 40 a).**

Chi sarà questo **"re del mezzogiorno"**? Non pochi studiosi della Bibbia lo hanno identificato in **una confederazione arabo-africana che, sotto la guida dell'Egitto** si getteranno contro Israele, per invaderlo. Ma sarà l'inizio della campagna di Armagheddon:

**«... e il re del settentrione gli piomberà addosso (al capo d'I-**



Il profeta Ezechiele.

sraele) **come turbine, con carri e cavalieri e con molte navi; entrerà nel suo territorio invadendolo**. (Daniele 11, 40).

La Russia e i suoi alleati, quindi, lanceranno un'invasione del Medio Oriente anche perché questa è un'area strategica che unisce geograficamente i tre continenti: Europa, Asia, Africa. E Israele è al centro di quest'area.

Ezechiele descrive questa invasione:

«... in quel giorno (...) verrai dal luogo dove stai, dall'estremità del settentrione; tu con dei popoli numerosi teco (...) una grande moltitudine, un potente esercito; e salirai contro il mio popolo d'Israele come una nuvola che sta per coprire il Paese. **Questo avverrà alla fine dei giorni: io ti condurrò contro il mio Paese ...**» (Ezech. 38; 14-16).

I russi, quindi, conquisteranno il Medio Oriente, ma non vi rimarranno per lungo tempo:

«**Ma notizie dall'Oriente e dal settentrione lo spaventeranno ed egli partirà con gran furore per distruggere e disperdere molti. Pianterà le tende del suo palazzo fra il mare e il bel monte santo; poi giungerà alla fine e nessuno verrà in suo aiuto**» (Daniele 11, 44).

Ecco come Ezechiele profetizza la fine delle armate russe:

«... **E verrò in giudizio contro di lui, con la peste e col sangue; e farò piovere torrenti di pioggia e di grandine, e fuoco e zolfo su lui, sulle schiere e sui popoli numerosi che saranno con lui**» (Ezech. 38; 18-22).

«Butterò giù l'arco dalla tua mano sinistra, e ti farò cadere le frecce dalla destra. **Tu cadrà sui monti d'Israele, tu con tutte le tue schiere e coi popoli che saranno teco**; ti darò in pasto agli uccelli rapaci, agli uccelli di ogni specie e alle bestie selvatiche. Tu sarai abbattuto in aperta campagna, perché Io l'ho detto. Oracolo del Signore Dio» (Ezech. 39; 3-5).

«In quel giorno assegnerò a Gog come sepolcro un luogo famoso in Israele: la **Valle di Abarim**, a oriente del mare: essa chiude il passo ai viandanti. **Lì, sarà sepolto Gog e tutta la sua moltitudine** e quel luogo si chiamerà **Valle della moltitudine di Gog**. La casa d'Israele darà loro sepoltura per sette mesi, per purificare il paese» (Ezech. 39; 11-13).

Ma questa guerra non sarà limitata al solo Medio Oriente, ma sarà generale.



La **Madonna di Fatima**, nel suo **Terzo Segreto**, a proposito di questa guerra, disse:

«**In nessuna parte del mondo vi è ordine, e Satana regnerà sugli alti posti, determinando l'andamento delle cose.** (...) Una grande guerra si scatenerà nella seconda parte del 20° secolo. (...) **Vi sarà morte ovunque a causa degli errori commessi dagli insensati e dai partigiani di Satana il quale allora, e solamente allora, regnerà sul mondo**».

La **Madonna de La Salette** disse:

«... dopo di che, **vi sarà una guerra generale che sarà spaventosa.** Per qualche tempo, **Dio non si ricorderà più della Francia, né dell'Italia**, perché il Vangelo di Gesù Cristo non è più conosciuto. I malvagi useranno tutta la loro astuzia; ci si ucciderà, ci si massacrerà reciprocamente perfino

nelle case! Al primo colpo della sua spada fulminante, le montagne e tutta la natura tremeranno di spavento, perché i disordini e i crimini degli uomini forano la volta celeste. **Parigi sarà bruciata e Marsiglia inghiottita; molte grandi città saranno scosse e inghiottite dai terremoti;** si crederà che tutto sia perduto; non si vedranno che omicidi, non si udiranno che fragor d'armi e bestemmie. (...)

Sciagura agli abitanti della terra!  
(...) Il sangue scorrerà ovunque.  
(...) **Roma pagana scomparirà**  
(...) **Tutto l'universo sarà colpito dal terrore** e molti si lasceranno sedurre, perché non hanno adorato il vero Cristo vivente in mezzo a loro. (...)

È il tempo. **Il sole si oscura, la Fede sola vivrà!**».

In questo periodo di tenebre e di morte, la **Madonna de La Salette** rivolge un appello alla terra:

«Io chiamo i veri imitatori di Cristo fatto uomo, **il vero e solo Salvatore del mondo** (...) Infine, **Io chiamo gli Apostoli degli ultimi tempi, i discepoli di Gesù Cristo**, che hanno vissuto nel disprezzo e nel silenzio, nella preghiera e nella mortificazione, nella castità e nell'unione con Dio, nella sofferenza e sconosciuti al mondo.

È tempo che escano e vengano ad illuminare la terra. **Andate e mostratevi come i Miei figli prediletti. Io sono con voi e in voi, purché la vostra fede sia la luce che vi illumina in questi giorni di disgrazia.** Che il vostro zelo vi renda come degli affamati per la gloria e l'onore di Gesù Cristo! **Combattetevi figli della luce, voi piccolo numero che ci vedete, perché ecco il tempo dei tempi, la fine delle fini!**».



## **LA QUARTA COPPA DELL'IRA DI DIO**

**«Il quarto angelo versò la sua coppa sul sole e gli fu concesso di bruciare gli uomini con il suo fuoco. E gli uomini bruciarono per il terribile calore e bestemmiarono il nome di Dio che ha in suo potere tali flagelli, invece di ravvedersi per rendergli omaggio» (Apoc. 16; 8).**

Ezechiele anche in questo è esplicito:

**«Manderò un fuoco su Magog (la Russia) e sopra quelli che abitano tranquilli le isole; sapranno che io sono il Signore. Farò conoscere il mio nome santo in mezzo al mio popolo Israele e non permetterò che il mio santo nome sia profanato; e le genti sapranno che io sono il Signore, Santo in Israele. Ecco, questo avviene e si compie, parola del Signore Dio: È questo il giorno di cui ho parlato (nelle profezie)» (Ezech. 39; 6-8).**

Dalla spaventosa rappresaglia su Israele, da parte della Russia e dei suoi alleati, dalla fine delle sue armate e dal fuoco su Magog (Russia) avrà inizio il periodo della conversione degli Ebrei, perché essi vedranno la mano di Dio che dirige questi eventi e crederanno nel vero Messia, Gesù Cristo.

**Zaccaria** predice che un terzo di Ebrei, viventi in quel periodo, si convertiranno a Cristo e proclameranno il Signore come loro Dio!

**«E in tutto il Paese avverrà – dice l'Eterno – che i due terzi saranno sterminati e periranno, ma l'altro terzo sarà lasciato. E metterò quel terzo nel fuoco e lo**



affinerò come si affina l'argento; lo proverò come si prova l'oro. Essi invocheranno il mio nome e io li esaudirò. **Io dirò: È il mio popolo! Ed esso dirà: Il Signore è il mio Dio!»** (Zaccaria 13; 8-9).

Sarà allora il culmine spaventoso d'Armageddon, quando Gesù ritornerà per salvare l'uomo dall'auto-distruzione.

## **LA QUINTA COPPA DELL'IRA DI DIO**

**«Il quinto angelo versò la sua coppa sul trono della bestia e il suo regno fu avvolto dalle tenebre. Gli uomini si mordevano la lingua per il dolore e bestemmiarono il Dio del cielo a causa dei dolori e delle piaghe, invece di pentirsi delle loro azioni»** (Apoc. 16; 10-11).

Con questa coppa, Dio colpisce il **trono della bestia** e il regno dell'Anticristo. Ma cos'è e dove si trova il **“trono della bestia”**? E chi ha l'autorità di poter definire il **“trono della bestia”** con questo nome?

Nel dossier: **“Chi era realmente Don Luigi Villa?”** abbiamo riportato un fatto interessante che mi fu riferito personalmente.

«Tempo fa, l'Autore di un libro sull'Anticristo, mi telefonò chiedendomi di inviargli una ventina di copie dello studio sul **“Tempio satanico” di San Giovanni Rotondo**, perché doveva tenere una conferenza.

Nel corso della telefonata, mi mise al corrente di un fatto che gli era accaduto poco tempo prima. Insieme ad un gruppo di persone, era andato a far visita ad un esorcista, il quale, informato del suo libro sull'Anticristo, gli raccontò uno strano esorcismo capitogli.

Stava esorcizzando una persona posseduta da **Lucifero**, quando, ad un tratto, lo udì urlare: **«Io ho fatto il mio Trono nel Gargano!»**.

L'esorcista rimase stupito, non riuscendo a comprendere il significato di quelle parole. Poi raccontò: **“La mattina seguente, per posta, ricevetti una copia di ‘Chiesa viva’ sul Tempio Satanico di San Giovanni Rotondo e, letto lo studio, finalmente compresi le parole di Lucifero pronunciate il giorno precedente!”**».

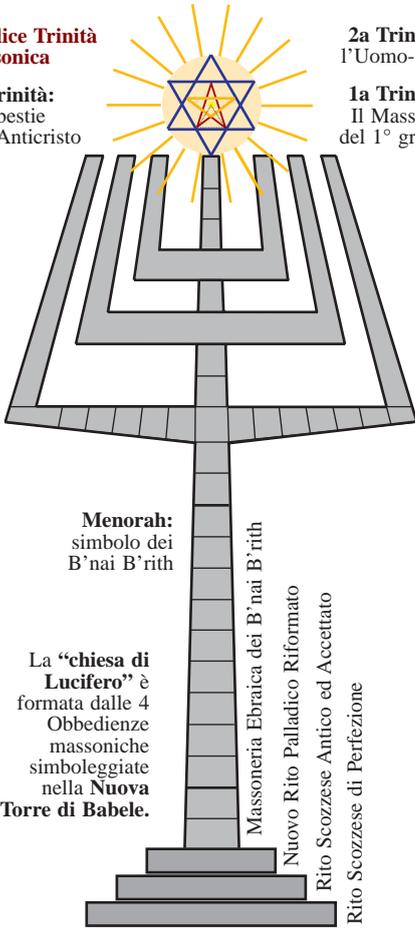
Il Sole infinito di **Lucifero**: 7 volte 18 raggi  
o 7 volte l'**Anticristo** (666 = 18) simboleggia la  
**totale eliminazione del Sacrificio di Cristo sulla Croce.**

**Triplice Trinità  
massonica**

**3a Trinità:**  
le 3 bestie  
dell'Anticristo

**2a Trinità:**  
l'Uomo-Dio

**1a Trinità:**  
Il Massone  
del 1° grado



### La Nuova Torre di Babele.

Ecco il “Trono di Lucifero”: la **Croce di Pietra** del Tempio Satanico dedicato a San Padre Pio, dove l'**Anticristo**, al centro della **Triplice Trinità** massonica, campeggia al vertice della “chiesa di **Lucifero**” che ha come scopo finale quello di **eliminare il Sacrificio di Cristo sulla Croce.**

Quindi, fu lo stesso **Lucifero** a chiarire cosa fosse e dove si trovasse il suo “trono” e nessuno più di lui poteva avere l'autorità per farlo.

Oggi, dunque, sappiamo che il “trono della bestia” è nel Gargano, a San Giovanni Rotondo, ed è rappresentato dal **Tempio Satanico** dedicato a **San Padre Pio.**

Ora, il “trono” è un “seggio di sovrani o papi, elevato di alcuni gradini e generalmente coperto da un baldacchino o da un padiglione”, e anche “seggio su cui si immagina seduta una divinità”.

Inoltre, il “trono” simboleggia il **Potere**, l'**Autorità**, la **Dignità reale**. E trattandosi del “trono” di **Lucifero**, **Potere**, **Autorità** e **Dignità** non possono essere che di pari empietà di chi **l'ha fatto!**

Il **Tempio Satanico** dedicato a San Padre Pio, a San Giovanni Rotondo, con un linguaggio simbolico occulto e cabalistico, è un'orribile **bestemmia** e un **orrendo insulto alla Santissima Trinità** e a **Nostro Signore Gesù Cristo**, perché **Lucifero**, in questo tempio, ha fatto imprimere i simboli con i quali si presenta e si dichiara: **Dio, Salvatore e Re dell'Universo.**

Ma in questo tempio, vi è un aspetto che supera ogni altro per empietà e disprezzo per la Redenzione del Sacrificio di Gesù Cristo in Croce: **le cinque piaghe di Gesù Crocifisso** sono state sostituite da **cinque rappresentazioni della blasfema e satanica Triplice Trinità massonica**, la “redenzione gnostico-satanico-massonica” che **Lucifero** offre, dal suo trono e al vertice della sua “chiesa”, ad una **umanità cristianizzata e auto-divinizzata**. Questo è il vero scopo finale al quale tende **Lucifero**: **cancellare il Sacrificio di Cristo in Croce** e **sostituirlo col la redenzione satanica della sua blasfema e satanica Triplice Trinità massonica.**

Questa “quinta coppa”, però, non parla della distruzione di un “trono” o di un “tempio”, ma di **uomini** che “**si mordono la lingua per il dolore e bestemmiano il Dio del cielo a causa dei dolori e delle piaghe, invece di pentirsi delle loro azioni**”.

Quindi, con questa coppa, **Dio col-**

**pirà gli uomini che fanno parte della Corte di Lucifero**, detta anche **“Nono Cerchio”**; uomini che hanno **potere e autorità** luciferina e che sono i **dignitari** che si trovano intorno al suo **“trono”**.

Sarà, forse, con questa **quinta coppa dell’ira di Dio** che si realizzerà la promessa fatta da Padre Pio quando, poco prima di morire, disse: **«Farò più fracasso da morto che da vivo»?** Vedremo, forse, l’ira di Dio scatenarsi sull’abominio di questo Tempio Satánico infame che ha orribilmente offeso la Santissima Trinità e Nostro Signore Gesù Cristo? Sarà questo il **“segno visibile”** della punizione che Dio infliggerà agli **uomini della Corte di Lucifero “che si morderanno la lingua per il dolore e bestemmieranno il Dio del cielo”?**

## **LA SESTA COPPA DELL’IRA DI DIO**

**«Il sesto angelo versò la sua coppa sopra il grande fiume Eufrate e le sue acque furono prosciugate per il passaggio ai re dell’Oriente. Poi dalla bocca del drago e dalla bocca della bestia e dalla bocca del falso profeta vidi uscire tre spiriti immondi, simili a rane: sono infatti spiriti di demoni che operano prodigi e vanno a radunare tutti i re di tutta la terra per la guerra del gran giorno di Dio onnipotente.**

**Ecco, io vengo come un ladro. Beato chi è vigilante e conserva le sue vesti per non andare nudo e lasciar vedere le sue vergogne.** E radunarono i re nel luogo che in ebraico si chiama Armagheddon» (Apoc. 16; 12-16).

In questa sesta coppa dell’ira di Dio, vi sono i tre spiriti dell’Anticristo che

operano prodigi per radunare tutti i re della terra per il gran giorno di Dio onnipotente, ma vi è anche **l’intervento di Dio “che viene come un ladro...”**. Parlando di questo tempo, Isaia già diceva:

**«Ecco, che il Signore vuota la terra e la rende deserta; ne sconvolge la faccia e ne disperde gli abitanti» (...)** **«La terra è profanata dai suoi abitanti (...)** **perciò una maledizione ha divorato la terra e i suoi abitanti ne portano la pena; perciò gli abitanti della terra sono consumati (bruciati) e poca è la gente rimasta» (Is. 24; 1, 5-6).**

Anche la **Madonna de La Salette** parla di questo intervento del Signore che avverrà per la Sua misericordia per i giusti:

**«... I giusti soffriranno molto; le loro preghiere, la loro penitenza e le loro lacrime saliranno fino al Cielo, e tutto il popolo di Dio chiederà perdono e misericordia e chiederà la Mia intercessione! Allora Gesù Cristo, con un atto della Sua Grande Misericordia per i giusti, comanderà ai Suoi Angeli che tutti i Suoi nemici siano messi a morte. Di colpo, i persecutori della Chiesa di Gesù Cristo e tutti gli uomini dediti al peccato moriranno e la terra diventerà come un deserto!».**

Ma questo non pone ancora la parola fine ai travagli dell’umanità.

Dopo la distruzione della Russia e dei suoi alleati, **“il grande fiume Eufrate e le sue acque”** saranno **“prosciugate per il passaggio ai re dell’Oriente”**, e cioè i cinesi, approfittando del caos causato dal conflitto in Medio Oriente, si lanceranno alla conquista del mondo.

Il numero di questi soldati, che avan-



Una esercitazione di reparti dell'esercito cinese come preparazione alla guerriglia.

zeranno via terra, sarà immenso: saranno milioni e milioni di soldati che la Cina ha preparato e pianificato, da lungo tempo, per questa guerra di conquista.

La politica cinese del “**figlio unico**”, che è stata imposta con brutalità per tanti anni, ha avuto la conseguenza di creare un esercito immenso di giovani che non hanno alcuna possibilità di farsi una famiglia, per l'esigua presenza di donne, perché le bambine che nascevano venivano uccise per lasciar posto al figlio maschio, che ha il dovere di sostenere i genitori in età avanzata.

L'India verso la fine degli anni '60,

aveva riferito che **12.000** soldati cinesi lavoravano nel Kashmir pakistano per costruire strade che permettessero alle truppe cinesi nel Tibet una scorciatoia verso il meridione. Ed è stato pure detto che «**La costruzione di strade attraverso l'Himalaya sta assumendo una crescente importanza strategica**». (Cfr. “Los Angeles Times”, 20 agosto 1969). Completata questa strada, sarà facile per la Cina inviare le sue truppe in Medio Oriente.

In tempi più recenti, esattamente nell'agosto 2005, il Ministro cinese della Difesa, **Chi Haotian**, tenne un discorso davanti ad un selezionato gruppo di alti gradi militari dell'Armata Popolare, sulla **strategia di conquista di uno spazio vitale per il popolo Cinese: «Nei prossimi 5-10 anni”, la Cina avrà bisogno di “uno spazio vitale più ampio”, indicando gli Stati Uniti, il Canada e l'Australia come i paesi da colonizzare**».

Questo discorso era segreto, ma dissidenti cinesi lo fecero avere al giornalista americano Hal Turner che lo pubblicò in cinese e in inglese.

Ecco, in sintesi, i punti principali del discorso di Haotian:

- Il **primo nemico** sono gli USA: lo scontro è inevitabile.
- Le **armi da usare** sono quelle biologiche e genetiche.
- La **morte** è il motore che fa avanzare la storia.
- È stato **Confucio il fondatore della nostra cultura**.
- Noi veneriamo i saggi, perciò **non abbiamo alcun Dio**.
- La nostra forza è l'**ateismo** e l'**unità della Cina**.
- Siamo superiori ai tedeschi perché **noi siamo atei totali**.
- La **guerra è la levatrice del secolo della Cina**.
- La **ragione del nostro sviluppo economico** consiste tutto nella **preparazione necessaria alla guerra**.

- Più dell'80% dei giovani intervistati sono disposti a **“uccidere donne, bambini e prigionieri di guerra”**.
- **Nascondiamo i fini ultimi** e aspettiamo l'occasione opportuna.
- **Se il Partito cade, tutto è perduto per sempre.**
- **Anche se metà della popolazione cinese morirà**, essa si riprodurrà.
- Il popolo cinese sosterrà il Partito **finché il Partito sarà capace di espandersi fuori dalla Cina.**
- La storia dimostra che **quando una nazione ha vinto un'altra Nazione non è riuscita ad eliminare tutta la popolazione nemica**, perché non bastavano le spade e le mitragliatrici.

Quindi, questo è un piano di guerra per la conquista di uno “spazio vitale” per i cinesi, come lo era stato per i tedeschi per la loro espansione verso la Russia. Ma ciò che viene prospettato in questo piano è che **le popolazioni delle nazioni conquistate “devono essere eliminate”**. E questo, non con “le spade e le mitragliatrici” perché queste “non bastano mai”.

A questo punto, si possono fare le seguenti considerazioni: dopo la seconda coppa dell'ira di Dio, che devasterà tutte le coste di tutti i continenti, con tutta probabilità gli Stati Uniti non esisteranno più come potenza mondiale, inoltre non vi saranno più navi disponibili per il trasporto di migliaia e migliaia di uomini, pertanto la strategia di conquista di Stati Uniti, Canada e Australia, illustrata dal Ministro **Chi Haotian**, subirà un rapido aggiornamento. L'unica via, pertanto, rimarrà quella di terra e questo riguarderà la conquista cinese del Medio Oriente, che unisce i tre continenti: **Asia, Africa, Europa.**

Che sarà di questa povera umanità? **Isaia** parla di una terribile carneficina che avverrà a sud del Mar Morto, nell'antica Edom.:

**«Chi è costui che viene da Edom, da Bozra con vesti tinte di rosso? (...) Nel tino ho pigiato da solo e del mio popolo nessuno era con me.** Li ho pigiati con sdegno, li ho calpestati con ira. Il loro sangue è sprizzato sulle mie vesti e mi sono macchiato tutti gli abiti, **poiché il giorno della vendetta era nel mio cuore e l'anno del mio riscatto è giunto»** (Is. 63; 1-4).

L'Apostolo **S. Giovanni** parla, addirittura, di persone sgozzate in tale quantità che il loro sangue giungerà fino ai freni dei cavalli per una distanza di circa 200 miglia da nord a sud di Gerusalemme:

**«Il tino fu pigiato fuori della città e dal tino uscì sangue fino al morso dei cavalli, per una distanza di duecento miglia»** (Apoc. 14, 20).

Spaventoso! Incredibile!  
Eppure Gesù stesso ha detto:

**«... perché allora vi sarà una grande afflizione, tale che non v'è stata l'uguale dal principio del mondo fino ad ora, né mai più vi sarà»** (Mt. 24-21).

Le armate cinesi saranno **un esercito di terra di un'entità mai vista nella storia dell'umanità!** E un simile esercito porrà dei problemi tattici e logistici inauditi, ma prevedibili.

A questo proposito, feci questa domanda ad un mio amico Generale di Corpo d'Armata: «Generale, se Le consegnassi 10 milioni di soldati per conquistare interi Paesi, **quali sarebbero i suoi principali problemi tattici e logistici?**».

La risposta fu immediata: **«Munizioni e viveri».**

«I soldati – risposi – potrebbero essere dotati di armi e munizioni indivi-

**RE DEL NORD**

**RE DELL'ORIENTE**

**RE DEL  
MEZZOGIORNO**

«Il sesto angelo versò la sua coppa sopra il grande fiume Eufrate e le sue acque furono prosciugate per il passaggio ai re dell'Oriente» (Apoc. 16; 12).

duali e l'esercito di armi nucleari tattiche...».

Dopo una breve pausa, il Generale mi chiese: «Chi sono i soldati?».

«Cinesi», risposi.

Il Generale disse: «**Ho capito. Mangieranno i nemici!**».

È forse quest'orribile realtà cui si riferisce la Madonna di Fatima quando dice: «**Il mondo verrà sconvolto dal terrore?**» O quando la Madonna de La Salette pronuncia queste parole: «**Il mondo sarà nella costernazione**» e ancora: «**Tutto l'universo sarà colpito dal terrore?**»

Questi terribili eventi, però, che pur nella loro diversità politica, religiosa o razziale, hanno come esecutori sempre dei **nemici della Chiesa di Cristo**, sono stati pianificati e diretti da un unico vertice di comando che usa, come cinghia di trasmissione, tutte le istituzioni, le società e le sette segrete del **Sesto Sigillo: il regno della Massoneria**.

Furono gli stessi **Capi Incogniti** della

Massoneria a “svelare” al massone **Giuseppe Garibaldi** il vero significato delle parole: “**Libertà, Uguaglianza, Fratellanza**”; e furono sempre loro che affermarono che solo scatenando “**le passioni umane**”, “**gli appetiti umani**” e “**gli odii umani**”, la **Massoneria poteva riuscire a sconvolgere e seppellire la Civiltà Cristiana!**

Per realizzare questo satanico programma, il 1° maggio 1776, il banchiere ebreo **Mayer Amschel Rothschild**, che a quel tempo capeggiava l'Alta Finanza, fece fondare da **Adam Weishaupt** una setta satanica: l'**Ordine degli Illuminati di Baviera** che diede inizio alla **strategia della guerra** e dell'**assassinio politico**, per eliminare ogni ostacolo che intralciasse i loro piani.

Il “**programma segreto**” di quest'Ordine si condensava in sei diaboliche direttive:

1. abolire la Monarchia e ogni altro Governo legale;
2. abolire la proprietà privata;

3. abolire il diritto di eredità privata;
4. abolire il patriottismo e la lealtà militare;
5. abolire la famiglia, far educare i figli dalla comunità, consentire il libero amore;
6. abolire qualsiasi religione.

Lo **scopo finale** di questo “**programma segreto**” Weishaupt lo insegnava ai suoi Alti Iniziati dicendo:

«... l'arte e il finto rispetto con cui vi abbiamo parlato di Cristo e del suo Vangelo (era solo per farne) il Vangelo della nostra Ragione e della sua morale **la morale della Natura... dei diritti dell'uomo, dell'eguaglianza e della libertà.** (...) Ecco il nostro segreto: i raggiri e le promesse che vi abbiamo usato (...) (servivano) **PER DISTRUGGERE OGNI CRISTIANESIMO**».

Il secondo Capo supremo degli Illuminati, il **Nubius**, espresse questo **scopo finale** con queste parole:

«**Il nostro scopo finale è quello di Voltaire e della Rivoluzione francese: cioè L'ANNICILIMENTO COMPLETO DEL CATTOLICESIMO E PERFINO DELL'IDEA CRISTIANA**».

L'“**ottavo e ultimo segreto**” degli Illuminati di Baviera svelava le conseguenze dello scopo finale: **lo spopolamento e la corruzione satanica dell'intero pianeta!**

Questo “**programma segreto**” degli Illuminati divenne il “**programma politico**” del “**Manifesto Comunista**” del 1848 di Carlo Marx e sempre mantenendo lo stesso **scopo finale: LA DISTRUZIONE DI OGNI CRISTIANESIMO E RELIGIONE!**

Lo storico **Alan Stang**, nel suo libro:

“**The Manifesto**” (in “*American Opinion*”, feb. 1972, p. 50), nel 1788, poco prima dello scoppio della **Rivoluzione francese**, scrisse che **tutte le 266 Logge del Grande Oriente di Francia erano sotto il controllo degli Illuminati.**

Anche l'intero **Stato Maggiore** della Rivoluzione faceva parte dell'**Ordine degli Illuminati**, compreso il **duca di Orleans.**

Lo storico **Enrico Delassus** afferma: «Il duca di Orleans, già **Gran Maestro del Corpo Scozzese**, nel 1772, divenne anche **Grand'Oriente**. I suoi congiurati gli condussero la **Madre-Loggia inglese di Francia**. Due anni dopo, il **Grand'Oriente si affigliò regolarmente le Logge di adozione**. L'anno seguente, il **Grande Capitolo Generale di Francia si univa pure al Grand'Oriente**. Infine, nel 1781, si **concluse una convenzione solenne tra il Grand'Oriente e la Madre Loggia di Rito Scozzese**». (E. Delassus, “Il problema dell'ora presente”, Desclée e C Tipografi-Editori, 1907, vol. I, pp. 124-125).

Ma la **Rivoluzione francese** non riuscì a raggiungere completamente il suo **scopo finale** e così il progetto degli Illuminati subì un aggiornamento che lo estese nello spazio e nel tempo. **Non è casuale che l'illuminismo del XVIII secolo, per bocca di Voltaire, esaltasse la figura di Confucio venerato dai cinesi come il Saggio fondatore della loro cultura**, (Cfr. Voltaire, “Entretien chinois”, in “Oeuvres”, t. 27, p. 20). **E non è casuale che Bertrand Russell, nipote di quel John Russell che era il nemico più feroce di Pio IX**, nel suo libro “**The Problem of China**”, New York, The Century Co. 1922, **avesse individuato nel “modello cinese” il modo più sicuro di raggiungere lo “scopo finale” degli Illuminati.**

Perché **Confucio?**

Perché la **civiltà cinese?**



Statuetta di Confucio.

Voltaire esaltò la figura di Confucio venerato dai cinesi come il Saggio fondatore della loro cultura.

Il giornalista americano **Jasper Becker** in un testo recente: **“La Rivoluzione della Fame. Cina 1958-1962: la carestia segreta”**, descrivendo casi di antropofagia, verificatisi durante la **“grande carestia”** causata dalla folle politica collettivista di **Mao-Tse-Tung**, fa un’insospettabile ammissione a proposito del **cannibalismo nella storia cinese**.

«In Cina – afferma Becker – **il consumo di carne umana non si limitava ai periodi di carestia**; anzi, uno stu-

dio sull’argomento ha concluso che **il cannibalismo occupa una posizione speciale nella cultura cinese**. L’accademico americano **Kay Ray Chong** ne ha riscontrato numerosi riferimenti nella letteratura, nei documenti storici e nei testi medici cinesi, in uno studio dal titolo **“Cannibalism in China”** (Longwood Academic, Wakefield, 1990). **In molti periodi della storia cinese, la carne umana è stata considerata una prelibatezza.**

Lo scrittore **Dao Qingyi** (dinastia Yuan) **raccomanda la carne dei bambini come un’ottima pietanza.**

La letteratura cinese abbonda di **racconti sul cannibalismo praticato per puro piacere.**

Ai tempi della dinastia Ming, alcuni eunuchi tentavano di riacquistare la virilità **cibandosi di cervella umana**. Durante la rivolta dei Tai Ping (1850-1864) **entrambe le parti in conflitto mangiavano il cuore dei prigionieri**. I soldati cinesi di stanza a Taiwan, prima della guerra sino-giapponese (1894-1895) **acquistavano al mercato e mangiavano la carne degli abitanti locali.**

La storiografia abbonda di esempi di **re e imperatori che hanno ucciso e poi mangiato i nemici.**

**Il cannibalismo è anche una forma di vendetta consigliata da Confucio**, secondo il quale **non era sufficiente osservare il lutto per un genitore assassinato; nemmeno uccidere era sufficiente. I nemici andavano interamente mangiati, ossa, carne, cuore e fegato compresi.**

Nel secolo 19°, lo scenario non era cambiato di molto.

**James Dyer Ball** in **“Things Chinese”** racconta cosa avvenne nel conflitto sui diritti dell’acqua nel 1895. Dopo diversi scontri armati, **i soldati prigionieri furono uccisi. Dopodiché cuori e fegati furono spartiti e mangiati.**

«In tutta la storia cinese, **il cannibalismo era inoltre estremamente diffu-**

so in tempo di guerra. Non solo rappresentava l'ultima risorsa per gli abitanti assediati all'interno di città o fortezze, **ma gli stessi prigionieri di guerra o i nemici uccisi divenivano spesso la principale fonte di nutrimento.**

**I traditori venivano fatti a pezzi e messi in salamoia;** in alcuni casi, il vincitore di un combattimento **costringeva il nemico a bere un brodo fatto con il corpo del padre o del figlio».** (Jasper Becker, "La Rivoluzione della Fame. Cina 1958-1962: la carestia segreta", Il Saggiatore, Milano 1998, pp. 183-184).

Lo storico americano **Antony Sutton**, nel suo libro: "**America's Secret Establishment**", smaschera l'**Ordine di Skull & Bones** (Teschio e Tibbie), fondato negli USA nel 1832, come la sezione americana dell'**Ordine degli Illuminati di Baviera**, che ha addestrato, sino ai giorni nostri, i suoi iniziati che vengono poi elevati alle più importanti cariche dello Stato, per promuovere i piani degli Illuminati.

Alle pagine 180-181, Sutton afferma che, dalla rivoluzione cinese del 1911 di **Sun Yat Sen** fino ai tempi recenti, il coinvolgimento degli Stati Uniti e dei membri di **Skull & Bones** è stato determinante per lo sviluppo economico-industriale e militare della Cina. Sutton ricorda che, nel 1984, il gigante dell'acciaio **Bechtel Corporation** fondò la **Bechtel China**, per farne il motore dello sviluppo industriale cinese.

«L'obiettivo di **Skull & Bones** – afferma Sutton – poteva essere presumibilmente quello di contrapporre la Cina all'Unione Sovietica», ma si può pensare anche che, sin dai tempi della Rivoluzione francese, **per ottenere definitivamente la distruzione della Chiesa di Cristo, gli Illuminati avevano rivolto lo sguardo alla Cina come l'unica vera possibilità di giungere al loro scopo finale!**

## LA SETTIMA COPPA DELL'IRA DI DIO

«Il settimo angelo versò la sua **coppa nell'aria** e uscì dal tempio dalla parte del tronco una voce potente che diceva: **"È fatto!"**. Ne seguirono **folgori, clamori e tuoni** accompagnati da **un grande terremoto, di cui non vi è mai stato l'eguale da quando gli uomini vivono sopra la terra.** La grande città si squarciò in tre parti e crollarono le città delle Nazioni. **Dio si ricordò di Babilonia la grande, per darle da bere la coppa di vino della sua ira ardente.** Ogni isola scomparve, e i monti si dileguarono. **E grandine enorme del peso di mezzo quintale scrosciò dal cielo sopra gli uomini** e gli uomini bestemmiarono Dio a causa del flagello della grandine, poiché era davvero un grande flagello» (Apoc. 16; 17-21).

Questa coppa "versata nell'aria" è l'atto conclusivo dell'intervento di Dio contro i rimanenti nemici della Chiesa di Cristo. **"Ricordandosi di Babilonia la grande e per darle da bere la coppa di vino della sua ira ardente"**, Dio scatenerà un terremoto mai visto prima di allora, farà crollare le città delle Nazioni, farà scomparire isole e montagne, e **userà la grandine del peso di mezzo quintale come ultimo flagello.**

Si può facilmente immaginare che gli uomini di **"Babilonia la grande"** verranno messi a morte in ogni Nazione in cui si trovano e l'immenso esercito cinese sarà annientato. Le popolazioni sopravvissute comprenderanno che questo è stato un intervento divino che li ha salvati e si convertiranno.

**Questa è la vera e unica via per la pace: la conversione al vero e unico**

**Dio; avere nel cuore la pace di Cristo Unico Redentore dell'Umanità!**

A questo proposito, è interessante leggere la **quinta Profezia** della **Madonna di Lourdes** che, nel 1879, Bernadette inviò al Papa Leone XIII per sottometergli alcune profezie della Madre di Dio, relative ai nostri tempi, e delle quali le prime quattro si sono già realizzate.

La quinta profezia, dopo aver parlato del 21° secolo come **una nuova era della Fede su tutta la terra**, dopo aver detto che **la potenza della Chiesa sarà più grande che mai**, e dopo aver accennato allo **scontro tra i seguaci di Maometto e le Nazioni cristiane**, continua dicendo:

**«... Una terribile battaglia avrà luogo, nella quale 5.650.451 soldati perderanno la vita, e una bomba di grande potenza sarà lanciata su una città della Persia (Iran).**

**Ma alla fine, è il segno della Croce che vincerà e tutti i musulmani si convertiranno al Cristianesimo.**

Seguirà un secolo di pace e di felicità perché tutte le nazioni deporranno le armi. (...) **Il 21° secolo sarà nominato “La seconda Età dell’Oro dell’umanità”».**



## LA CONDANNA DELLA PROSTITUTA DI BABILONIA

«Allora, uno dei sette Angeli che hanno le sette coppe mi si avvicinò e parlò con me: **“Vieni, ti farò vedere la condanna della grande prostituta che siede presso le grandi acque.** Con lei si sono prostituiti tutti i re della terra e gli abitanti della terra si sono inebriati del vino della sua prostituzione”.

L'Angelo mi trasportò in spirito nel deserto. **Là vidi una donna seduta sopra una bestia scarlatta coperta di nomi blasfemi, con sette teste e dieci corna.** La donna era ammantata di porpora e di scarlatta, adorna d'oro, di pietre preziose e di perle, teneva in mano una coppa d'oro, colma degli abomini e delle immondezze della sua prostituzione. Sulla fronte aveva scritto un nome misterioso: **“Babilonia la grande, la madre delle prostitute e degli abomini della terra”.** **E vidi che quella donna era ebra del sangue dei santi e del sangue dei martiri di Gesù.**

L'Angelo mi disse: “io ti spiegherò il mistero della donna e della bestia che la porta con sette teste e dieci corna” (...) **Le sette teste sono i sette colli sui quali è seduta la donna e sono anche sette re** (...) **Le dieci corna sono dieci re,** i quali non hanno ancora ricevuto un regno, ma riceveranno potere regale per un'ora soltanto insieme con la bestia. (...) Le acque che hai visto, presso le quali siede la prostituta, simboleggiano popoli, moltitudini, genti e lingue. **Le dieci corna che hai visto e la bestia odieranno la prostituta, la spoglieranno e la lasceranno nuda, ne mangeranno le carni e la**

**bruceranno col fuoco. (...) La donna che hai vista simboleggia la città grande, che regna su tutti i re della terra»**

(Apoc. 17; 1-18).

«Dopo di ciò, vidi un altro Angelo discendere dal cielo con grande potere e la terra fu illuminata dal suo splendore.

Gridò a gran voce:

**È caduta, è caduta  
Babilonia la grande**

...

**Poiché diceva in cuor suo:**

**Io seggo regina,  
vedova non sono  
e lutto non vedrò;  
per questo in un sol giorno,  
verranno su di lei questi flagelli:  
morte, lutto e fame;  
sarà bruciata dal fuoco,  
poiché potente Signore è Dio  
che l'ha condannata»**

(Apoc. 18; 1-2, 7-8).





**«Il Sacramento del Matrimonio,  
che simboleggia l'unione  
di Cristo con la Sua Chiesa,  
sarà attaccato e profondamente profanato.  
La Massoneria, che sarà allora al potere,  
approverà leggi inique con lo scopo  
di liberarsi di questo Sacramento».**

**«Inoltre, in questi tempi infelici,  
vi sarà una lussuria sfrenata...**

**In questo supremo momento  
di bisogno della Chiesa,**

**QUELLO CHE DOVREBBE PARLARE  
RIMARRÀ IN SILENZIO!».**

(Madonna del Buon Successo, Quito, 21 gennaio 1610)

**«Durante questo periodo,  
La Chiesa si troverà attaccata  
da terribili orde della Sètta Massonica...  
I vizi d'impurità, d'empietà e di sacrilegio  
domineranno,  
in questi tempi di desolazione depravata, e  
QUELLO CHE DOVREBBE PARLARE  
RIMARRÀ IN SILENZIO!».**

(Madonna del Buon Successo, Quito, 2 febbraio 1610)





**«Sappi che la Giustizia Divina  
manda terribili castighi  
su intere Nazioni, non solo  
per i peccati della gente,  
ma soprattutto per i peccati  
dei Sacerdoti e dei Religiosi...  
Deviando dalla loro sublime missione,  
essi si degradano a un punto tale che,  
agli occhi di Dio, sono proprio loro  
ad accelerare il rigore dei castighi».**

(Gesù Cristo, Quito, 2 novembre 1634)



**«I preti, ministri di mio Figlio,  
per la loro vita cattiva, per la loro  
irriverenza e la loro empietà  
nel celebrare i Santi Misteri,  
per l'amore del denaro,  
l'amore degli onori e dei piaceri,  
i preti sono diventati cloache d'impurità.  
Sì, i preti chiedono vendetta e la loro vendetta  
è sospesa sopra le loro teste».**

**«Guai ai principi della Chiesa  
che non saranno occupati  
che ad accumulare ricchezze,  
che a salvaguardare la loro autorità  
e a dominare con l'orgoglio!»**

(Madonna de La Salette)





**«Anche per la Chiesa  
verrà il tempo  
delle Sue più grandi prove.  
Cardinali si opporranno  
a Cardinali;  
Vescovi a Vescovi.**

**Satana marcerà in mezzo alle loro file  
e a ROMA vi saranno grandi cambiamenti.**

**La Chiesa sarà offuscata ...**

**Ciò che è putrido cadrà,  
e ciò che cadrà più non si rialzerà».**

**«SATANA EFFETTIVAMENTE  
RIUSCIRÀ AD INTRODURSI  
FINO ALLA SOMMITÀ DELLA CHIESA».**

(Madonna di Fatima “Terzo Segreto”)

**«Tremate ... voi che fate  
professione di adorare  
Gesù Cristo e che interiormente  
adorate solo voi stessi;  
tremate perché Dio sta  
per consegnarvi al Suo nemico,  
perché i luoghi santi sono nella corruzione».**



**«ROMA PERDERÀ LA FEDE  
E DIVENTERÀ  
LA SEDE DELL'ANTICRISTO».  
«ROMA PAGANA SCOMPARIRÀ».**

(Madonna de La Salette)



**«Le dieci corna  
che hai visto e la bestia  
odieranno la prostituta,  
la spoglieranno  
e la lasceranno nuda,  
ne mangeranno le carni  
e la bruceranno col fuoco...  
La donna che hai vista  
simboleggia la città grande,  
che regna  
su tutti i re della terra».**

(Apoc. 17, 16-18)

**«ROMA  
PAGANA  
SCOMPARIRÀ!».**

(Madonna de La Salette)